

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 13 giugno 2003

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

*Di particolare evidenza in questo numero:*

<b>82</b>	posti di tenente e capitano in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica .....	Pag.	1
<b>25</b>	posti di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Firenze .....	»	6

*Il sommario completo è a pagina II*

Elenco dei concorsi non ancora scaduti .....	»	VII
--	---	-----

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 17 giugno 2003*

## S O M M A R I O

## AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## Ministero della difesa:

Concorso interno, per soli titoli, per la nomina di **trentasette tenenti** e **quarantacinque capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale ..... Pag. 1

## ENTI PUBBLICI STATALI

## Corte di appello di Firenze:

Concorso per la copertura di **venticinque posti** di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Firenze ..... Pag. 6

## Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. ITIA 166.1.03) ..... » 25

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a due borse per laureati. (Bando n. 126.84.BS.11) ..... » 30

## Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S.:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **una unità** di personale laureato - profilo di ricercatore, terzo livello professionale, presso il dipartimento «Geofisica della litosfera» dell'O.G.S. .... » 30

## Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BOLOGNA:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di **due posti** di categoria C, posizione economica I, area amministrativa ..... » 32

## Istituto nazionale di astrofisica:

Avviso relativo alla pubblicazione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa - I sessione 2003, ad otto e tredici posti di ricercatore astronomo per il settore scientifico-disciplinare - Astronomia ed astrofisica, presso l'Istituto nazionale di astrofisica ..... » 37

## Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria chimica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... Pag. 37

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 37

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria meccanica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 38

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 38

Rinvio della pubblicazione del diario della preselezione della selezione pubblica per la copertura di due posti di decimo livello professionale con profilo di ausiliario tecnico, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 38

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o legale, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 38

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 38

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... Pag. 39

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione, da assegnare presso il dipartimento documentazione, informazione e formazione dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 39

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 39

Rinvio della pubblicazione del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in chimica e/o chimica e tecnologie farmaceutiche, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 39

**Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:**

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto nel profilo di primo ricercatore, secondo livello professionale - Area oceanografia dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale ..... » 39

**UNIVERSITÀ  
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**

**Università del Sannio in Benevento:**

Rinvio del diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa ..... Pag. 40

**Università della Calabria:**

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese, afferente alla facoltà di lettere e filosofia ..... » 40

**Università «G. D'Annunzio» di Chieti:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, facoltà di economia e dichiarazione dei candidati idonei Pag. 41

**Università di Catania:**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **ventidue unità** di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario di lavoro a tempo pieno, da utilizzare per le attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione da svolgere nell'ambito dei programmi comunitari, relative al cofinanziamento dei diplomi universitari e dei dottorati di ricerca nell'ambito del P.O.N. ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione 2000/2006 ..... » 41

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo, presso la facoltà di farmacia ..... » 47

**Università di Genova:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50%, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche e della visione (ora dipartimento di neuroscienze, oftalmologia e genetica), indetta con D.D.A. n. 1288 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... » 47

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze della salute, indetta con D.D.A. n. 1288 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... » 47

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e tecnologie farmaceutiche ed alimentari, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... Pag. 47

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze farmaceutiche, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... » 47

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biofisiche mediche e odontostomatologiche, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale, indetta con D.D.A. n. 1290 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002 ..... » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina legale, del lavoro, psicologia medica e criminologia, indetta con D.D.A. n. 2011 del 23 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002 ..... » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria chimica e di processo «G.B. Bonino», indetta con D.D.A. n. 2011 del 23 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002 ..... Pag. 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica, indetta con D.D.A. n. 2042 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002 ..... » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina sperimentale, indetta con D.D.A. n. 2042 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002 ..... » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze motorie e riabilitative, indetta con D.D.A. n. 2043 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002 ..... » 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50%, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche e della visione (ora neuroscienze, oftalmologia e genetica), indetta con D.D.A. n. 2043 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002 ..... » 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze per l'architettura, indetta con D.D.A. n. 2370 del 3 luglio 2002, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 <sup>a</sup> serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002 .....	Pag.	49
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica sistemistica e telematica, indetta con D.D.A. n. 3096 del 6 settembre 2002, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 <sup>a</sup> serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002 .....	»	49
<b>Università di Lecce:</b>		
Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA .....	»	49
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA .....	»	49
Diario delle prove di esame delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria .....	»	50
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria .....	»	50
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di rete .....	»	50
Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche .....	»	50
<b>Università di Milano-Bicocca:</b>		
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica (XIX ciclo) .....	Pag.	50
<b>Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:</b>		
Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento .....	»	55
<b>Libera università «Maria SS. Assunta» di Roma:</b>		
Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale .....	»	55
<b>Università di Verona:</b>		
Concorso pubblico, per esami, per <b>tre posti</b> di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati .....	»	55
<b>ENTI LOCALI</b>		
<b>Provincia di Roma:</b>		
Avviso relativo all'approvazione della graduatoria della selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro per la durata di dodici mesi a cinquantacinque posti di addetto alla registrazione dati-collaboratore professionale - categoria B3 .....	Pag.	59
<b>Comune di Bettona (PG):</b>		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di <b>un posto</b> di collaboratore professionale (vigile urbano), categoria C, posizione economica C1 .....	»	59
<b>Comune di Buglio in Monte (SO):</b>		
Concorso pubblico ad <b>un posto</b> di direttore responsabile di farmacia rurale, a tempo determinato, per un periodo di anni tre prorogabili per altri tre .....	»	59
<b>Comune di Napoli - DIPARTIMENTO URBANISTICA:</b>		
Selezione, per soli titoli, finalizzata al conferimento di <b>quattro borse</b> di studio per laureati .....	»	60

**Comune di Roè Volciano (BS):**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di bibliotecario, (categoria D) a tempo parziale ed indeterminato ..... *Pag.* 60

**Comune di Taranto:**

Selezione per l'affidamento di un incarico di valutatore ..... » 61

**Comune di Treviso:**

Assunzione a tempo indeterminato di un operatore servizi generali (categoria A) ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 ..... » 61

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per istruttore direttivo, servizi amministrativo-contabili, categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) ..... » 61

### UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

**Regione Liguria:**

Avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, area medicina diagnostica e dei servizi e disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 Genovese .... *Pag.* 61

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - U.O. igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino ..... *Pag.* 63

**Regione Veneto:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di dermatologia e venerologia - ruolo sanitario - profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina di dermatologia e venerologia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 di Mirano ..... » 64

**Provincia di Trento:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico della riabilitazione psichiatrica (del. n. 356 del 5 marzo 2003) - C 5/03, presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento ..... » 64

**Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza ..... » 64

## CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

### AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4<sup>a</sup> serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p><b>Senato della Repubblica:</b></p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, a <b>quattro posti</b> di Consigliere parlamentare di prima fascia di professionalità informatica (<i>scadenza 23 giugno 2003</i>) ..... n. <b>40</b></p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, a <b>due posti</b> di Consigliere parlamentare di prima fascia di professionalità tecnica (<i>scadenza 30 giugno 2003</i>) ..... » <b>42</b></p> <p><b>Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:</b></p> <p>Bando straordinario per la selezione di trentanove volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, in attuazione dell'art. 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 (<i>scadenza 10 luglio 2003</i>) ..... » <b>45</b></p> <p><b>Ministero della difesa:</b></p> <p>Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (<i>scadenza primo bando: 30 giugno 2003 - secondo bando: 1° settembre 2003 - terzo bando: 31 dicembre 2003</i>) ..... » <b>38</b></p> <p>Settimo concorso, per titoli di servizio ed esami, a <b>centonovantotto posti</b> per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Esercito (<i>scadenza 23 giugno 2003</i>) ..... » <b>40</b></p>	<p><b>Ministero dell'interno:</b></p> <p>Concorso per <b>trentatré borse</b> di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (<i>scadenza 30 settembre 2003</i>) ..... n. <b>17</b></p> <p><b>Ministero degli affari esteri:</b></p> <p>Concorso, per titoli ed esami, a <b>quaranta posti</b> di segretario di legazione in prova (<i>scadenza 7 luglio 2003</i>) ..... » <b>40</b></p> <p><b>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:</b></p> <p>Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (<i>scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003</i>) ..... » <b>20</b></p> <p>Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (<i>scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003</i>) ..... » <b>20</b></p>
--	--

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di agrotecnico (scadenza 3 luglio 2003) ..... n. 43

**Corte di appello di Bologna:**

Concorso per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace nel distretto di Bologna (scadenza 3 luglio 2003) » 43

**Corte di appello di Roma:**

Concorso per la copertura di **trentaquattro posti** di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Roma (scadenza 8 luglio 2003) ..... n. 36

**Corte di appello di Messina:**

Procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici della Corte di appello di Messina (scadenza 11 luglio 2003) ..... » 37

# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorso interno, per soli titoli, per la nomina di trentasette tenenti e quarantacinque capitani in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale.**

IL DIRETTORE  
GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare e successive modificazioni;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, concernente tra l'altro, norme per il reclutamento degli ufficiali piloti di complemento delle Forze armate e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 24 del 16 giugno 1990, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 119 del 24 maggio 2000, recante modificazioni al citato decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, nonché il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 140 del 17 giugno 2000, relativo alla sostituzione della tabella prevista dall'art. 4 del decreto medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

1. È indetto un concorso interno, per soli titoli, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale, per la nomina di:

a) trentasette tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

b) quarantacinque capitani in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica.

2. Nel concorso di cui al precedente comma 1 i posti di cui alla lettera a) eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei saranno portati in aumento a quelli di cui alla lettera b) e viceversa.

3. Resta impregiudicata per l'amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2.

*Requisiti di partecipazione*

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare, a domanda, gli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3, si trovino in servizio in quanto vincolati alla ferma dodecennale di cui all'art. 4 della legge 19 maggio 1986, n. 224, e che:

a) se capitani, abbiano compiuto undici anni di servizio in qualità di ufficiali piloti dell'Aeronautica militare o abbiano maturato anzianità nel grado di capitano non inferiore a due anni;

b) se tenenti, abbiano maturato anzianità nel grado di tenente non inferiore a due anni;

c) siano di moralità e condotta incensurabile, come previsto per l'ammissione ai concorsi nella magistratura;

d) siano in possesso dell'incondizionata idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio quali ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, da accertarsi con le modalità di cui al successivo art. 4.

2. I concorrenti che risultassero in difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti saranno esclusi dal concorso.

Art. 3.

*Domande di partecipazione*

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e in conformità all'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, deve essere presentata, a pena di deca-

denza, al reparto/ente di appartenenza entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6, gli ufficiali hanno la facoltà di allegare alla domanda dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relative a:

- a) benemerienze non riportate nella documentazione matricolare;
- b) ogni altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione.

Dette dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi necessari a consentire la corretta valutazione da parte della commissione ed il controllo da parte dell'amministrazione.

2. La direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di far regolarizzare le domande che, spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, nonché di effettuare controlli, anche a campione, per verificare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dagli ufficiali di cui al precedente comma.

#### Art. 4.

##### *Incombenze istruttorie*

I comandi che riceveranno le domande di partecipazione al concorso degli ufficiali alle loro dipendenze provvederanno a:

a) attestare la data di presentazione, apponendo negli appositi spazi in calce alle medesime, data e numero di protocollo;

b) controllare in via preliminare, la loro validità e la conformità al modello di cui all'allegato *A* al bando;

c) redigere apposito documento caratteristico relativo all'ufficiale, chiuso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per il seguente motivo: «partecipazione al concorso per la nomina a tenente/capitano in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica»;

d) far redigere dall'Istituto medico legale competente per territorio la dichiarazione medica di cui al modello in allegato *B* al presente decreto, da accludere alla domanda di partecipazione al concorso. La data della suddetta dichiarazione non dovrà essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per gli ufficiali impiegati all'estero, per i quali non sia possibile produrre dichiarazione medica per motivi di servizio documentati dal comando di appartenenza, la medesima dichiarazione dovrà essere fatta pervenire in ogni caso prima della approvazione della graduatoria di cui al successivo art. 7;

e) comunicare telegraficamente alla direzione generale per il personale militare - I reparto - 1<sup>a</sup> divisione reclutamento ufficiali - 2<sup>a</sup> sezione - Roma, il giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i nominativi degli ufficiali che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, indicando grado e corso A.U.P.C. di provenienza;

f) far pervenire a mezzo corriere alla direzione generale per il personale militare - I reparto - 1<sup>a</sup> divisione reclutamento ufficiali - 2<sup>a</sup> sezione - Via XX settembre, 123/A - Roma, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la seguente documentazione relativa a ciascun ufficiale:

originale della domanda di partecipazione;

dichiarazione in carta semplice sul modello conforme all'allegato *B* al presente decreto, attestante l'idoneità al servizio militare incondizionato ed al pilotaggio, di cui alla precedente lettera *d*);

libretto personale (esemplare in possesso del comando di Corpo), aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (comprendente anche il documento caratteristico di cui alla precedente lettera *c*);

originale del libretto di volo aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (comprendente la dichiarazione di completezza sottoscritta dagli interessati);

idonea certificazione da cui risultino le qualifiche di pilotaggio possedute ed il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

g) custodire la seconda copia della domanda;

h) partecipare agli ufficiali alle proprie dipendenze ogni comunicazione inviata dalla direzione generale per il personale militare, facendola firmare per presa visione;

i) informare tempestivamente la direzione generale per il personale militare - I reparto - 1<sup>a</sup> divisione reclutamento ufficiali - 2<sup>a</sup> sezione, di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'ufficiale (promozione, trasferimento, collocamento in congedo, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento di nomina.

In particolare, qualora l'ufficiale sia stato giudicato temporaneamente non idoneo o sia incorso nella perdita dell'idoneità al servizio militare e/o al pilotaggio durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico-legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

#### Art. 5.

##### *Commissione valutatrice*

1. Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata la commissione valutatrice del concorso, composta da:

un ufficiale del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, di grado non inferiore a generale di brigata aerea, presidente;

due ufficiali del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

un dipendente civile dell'amministrazione della Difesa appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto di voto.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli*

1. La commissione valutatrice di cui al precedente art. 5 dovrà valutare:

a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali, desunte dai documenti caratteristici;

b) ogni altro titolo, ricompensa o benemerienza risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica o dalle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli ufficiali.

Detti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

2. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 1, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 30 punti per i titoli di cui al comma 1, lettera *a*);

b) 15 punti per i titoli di cui al comma 1, lettera *b*).

Gli ufficiali che non avranno riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali, di cui al precedente comma 1, lettera *a*), saranno dichiarati non idonei.

Ogni componente la commissione valutatrice potrà attribuire, per ciascuno dei complessi di titoli di cui alle lettere *a*) e *b*) del precedente comma 1 non più di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabilito.

Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

#### Art. 7.

##### *Graduatoria di merito*

1. La graduatoria di merito del concorso, nella quale gli idonei saranno distinti in base al grado rivestito, sarà formata dalla commissione aggiungendo alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun ufficiale nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, comma 1, lettere *a*) e *b*), un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito in ferma dodecennale.

2. A parità di merito, saranno preferiti i concorrenti in possesso dei titoli preferenziali previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni riportate nell'allegato *C*, che costituisce parte integrante del presente decreto. A tal fine i concorrenti possono allegare alla domanda di partecipazione i documenti comprovanti il possesso di eventuali titoli di preferenza, ovvero dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445, contenenti tutte le indicazioni utili per consentire all'amministrazione di effettuare i dovuti controlli.

3. La graduatoria di merito di cui al comma 1 del presente articolo verrà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### Art. 8.

##### *Nomina in servizio permanente effettivo*

1. Gli ufficiali idonei che nella graduatoria di merito siano compresi nel numero dei posti di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a*) e *b*), saranno dichiarati vincitori e nominati, rispettivamente, tenenti o capitani in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado di tenente o capitano di complemento, diminuita di due anni, senza effetto sul trattamento economico percepito.

2. La nomina a tenente o capitano in servizio permanente effettivo sarà conferita con decreto Presidenziale, subordinatamente all'accertamento, anche successivo alla nomina, dei requisiti di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 2, comma 1, del presente decreto.

3. Gli ufficiali transitati in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica mantengono l'obbligo di completamento della ferma dodecennale precedentemente contratta.

#### Art. 9.

##### *Riscatto dei servizi resi*

1. I vincitori, nominati ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, possono chiedere a domanda il riscatto dei servizi prestati ai fini della liquidazione del-

l'indennità di buonuscita I.N.P.D.A.P. e dell'indennità supplementare della cassa ufficiali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 19 maggio 1986, n. 224, citata nelle premesse.

#### Art. 10.

##### *Esclusioni*

1. La direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non fossero ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

#### Art. 11.

##### *Corso di perfezionamento*

1. I vincitori del concorso che avranno accettato la nomina frequenteranno, nel grado di capitano, un corso di perfezionamento con le modalità e della durata che verranno stabilite dall'Aeronautica militare.

#### Art. 12.

##### *Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - direzione generale per il personale militare - I reparto - 1<sup>a</sup> divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso la banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il direttore della 1<sup>a</sup> divisione reclutamento ufficiali della direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, .....

Tenente generale: D'ARRIGO

ALLEGATO A

AL MINISTERO DELLA DIFESA
D.G.P.M.- I Reparto -1ª Divisione - 2ª Sezione
VIA XX SETTEMBRE 123/A-00187 ROMA (1)

Modello della domanda di ammissione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Il sottoscritto

Form fields for personal data: Grado, Cognome/I, Nome/I (2), Luogo di nascita, data di nascita, Indirizzo presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso (3), Comune, Recapito telefonico civile e militare, Denominazione dell'Ente militare di appartenenza, Comune Ente di appartenenza, Indirizzo Ente di appartenenza, Num. civico, C.A.P.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso a n. \_\_\_\_ posti di tenente/capitano del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penale e civile che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;

- DI ESSERE (4) [ ] NR. FIGLI [ ]

- DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI; [SI] [NO]

- DI ESSERE SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE O A MISURE DI SICUREZZA; [SI] [NO]

- DI ESSERE SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO PENALE; [SI] [NO]

- DI AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI, PASSATE IN GIUDICATO, O APPLICAZIONI DI PENA A RICHIESTA DELLE PARTI AI SENSI DELL'ARTT. 444 E 445 C.P.P. [SI] [NO]

OVVERO, SE CONDANNATO, DI ESSERE STATO RIABILITATO CON SENTENZA N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_

- DI ACCETTARE, IN CASO DI NOMINA AD UFFICIALE DEL RUOLO NAVIGANTI SPECIALE DELL'ARMA AERONAUTICA IN S.P.E., QUALSIASI DESTINAZIONE DI SERVIZIO;

- DI PROVENIRE DAL CORSO A.U.P.C. [ ]

- DI ESSERE IN FERMA DODECENNALE DAL [ ] CON SCADENZA FERMA IL [ ]

- MATRICOLA [A] [ ]

- DATA ANZIANITA' NEL GRADO DI TENENTE/CAPITANO CPL [ ]

- DI AVER PRESO VISIONE DEL BANDO DI CONCORSO E DI ACCETTARE SENZA RISERVA TUTTO CIO' CHE IN ESSO E' STABILITO.

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL/I SEGUENTE/I TITOLO/I DI MERITO (5):

Horizontal lines for listing merit titles.

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL/I SEGUENTE/I TITOLO/I DI PREFERENZA (6):

---



---



---

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI (7):

---



---



---

#### NOTE

- 1) La domanda dovrà essere presentata al Comando del Reparto/Ente di appartenenza dell'ufficiale.
- 2) Riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita.
- 3) Precisare l'indirizzo presso il quale il candidato desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso.
- 4) Precisare se è celibe, coniugato o vedovo ed il numero degli eventuali figli a carico.
- 5) Indicare i titoli di merito ritenuti utili ai fini della valutazione di cui all'art. 6 del bando, fornendo tutti gli elementi e le indicazioni necessari a consentire la valutazione degli stessi da parte della Commissione.
- 6) Indicare uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato "C" al presente decreto eventualmente posseduto.
- 7) Elencare gli eventuali documenti acclusi alla domanda. Detti documenti potranno essere prodotti anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del DPR n. 445/2000.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(LOCALITÀ) (DATA) (FIRMA AUTOGRAFA DELL'UFFICIALE)

SPAZIO RISERVATO AL REPARTO/ENTE DI APPARTENENZA DELL'UFFICIALE

\_\_\_\_\_  
(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE)

DOMANDA PRESENTATA IN DATA 

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

 ASSUNTA A PROTOCOLLO CON N. \_\_\_\_\_

TRASMESSA ALLA D.G.P.M. IN DATA 

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

 CON PROTOCOLLO N. \_\_\_\_\_

(Timbro tondo)

**FIRMA DEL COMANDANTE**

\_\_\_\_\_

ALLEGATO B

ALLEGATO C

## ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria di cui all'art. 13 del presente decreto si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- insigniti di medaglia al valor militare;
- orfani di guerra;
- orfani di caduti per fatto di guerra;
- orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- feriti in combattimento;
- capi di famiglia numerosa;
- figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: dal numero dei figli a carico; dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso ed espressamente dichiarati nella domanda (1).

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

03E03454

(Timbro dell'I.M.L.)

DICHIAZIONE MEDICA  
(da compilare in carta semplice)

..... (1)

nato a..... (prov. ....)  
il ....., in servizio presso .....

risulta (2):

in possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio militare  
incondizionato ed al pilotaggio;temporaneamente non idoneo al servizio militare e/o al pilotaggio  
per ..... (3).

(località e data) (4) ....., li .....

*Il direttore dell'I.M.L.*

.....

(TIMBRO TONDO)

(1) Indicare grado, ruolo, specialità, matricola, cognome e nome dell'ufficiale pilota di cpl.

(2) Depennare la voce che non interessa.

(3) Precisare il tipo di infermità, allegando copia del relativo provvedimento medico-legale.

(4) La data deve essere non anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

## ENTI PUBBLICI STATALI

## CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Concorso per la copertura di venticinque posti di giudice  
di pace presso il distretto della Corte di appello di FirenzeIL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002;

Vista la nota del Consiglio superiore della magistratura in data 13 maggio 2003;

Decreta:

*Capo I*

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento (*capo II*) da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione (*capo III*) al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

*Capo II*

PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

*Domanda di trasferimento e termine per la presentazione*

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (modulo *A*) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello di Firenze, per i posti compresi nell'allegato elenco (allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello. Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni<sup>(1)</sup>, nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura. Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo *A*), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;
- 4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;

Tutte le comunicazioni all'interessato relative alla procedura di trasferimento verranno effettuate presso l'ufficio ove presta servizio.

Art. 3.

*Titoli di preferenza*

Il Presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel «*capo VII - Trasferimenti*» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche pregresso:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

*Capo III*

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO  
E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

*Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina*

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;

b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una università estera di un paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;

e) abbia la idoneità fisica e psichica;

f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;

h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:

1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

2) funzioni notarili;

3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;

4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

#### Art. 6.

##### *Domanda di ammissione e termine per la presentazione*

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso - in originale e in copia - (modulo B) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello di Firenze per i posti compresi nell'allegato elenco (allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese e messe a concorso le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella singola domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante, al momento dell'ammissione al tirocinio, di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda.

L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo B), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

1) la data e il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;

5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;

6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;

7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;

8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;

9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;

b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del Collegio notarili presso il quale si è iscritti;

c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima università presso la quale è stato svolto;

d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai consigli dell'ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato.

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni <sup>(1)</sup>, nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura.

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

a) il numero di codice fiscale;

b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;

c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## Art. 7.

### *Titoli di preferenza*

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;

b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

c) della professione forense, per almeno un biennio;

d) di funzioni notarili;

e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;

f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

## Art. 8.

### *Tirocinio e nomina*

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Presidente della Corte di appello.

## Art. 9.

*Documenti di rito e termine di presentazione*

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (allegato 2);

## Art. 10.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198 nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i Consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Firenze, 3 giugno 2003

*Il Presidente  
della Corte di appello di Firenze*  
DE ROBERTO

(1) Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni:

«Art. 8 (*Incompatibilità*). — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;

b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;

c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;

c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado».

ALLEGATO 1

## ELENCO DEI POSTI VACANTI

DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI  
FIRENZE

Circondario	Ufficio del Giudice di Pace	Posti vacanti
AREZZO	BIBBIENA	1
AREZZO	CORTONA	1
FIRENZE	FIRENZE	5
GROSSETO	PITIGLIANO	1
LIVORNO	LIVORNO	1
LIVORNO	PORTOFERRAIO	1
LUCCA	BORGIO A MOZZANO	1
LUCCA	LUCCA	2
LUCCA	VIAREGGIO	1
MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	2
PISA	PISA	1
PISA	PONTEDERA	1
PISA	SAN MINIATO	1
PISTOIA	MONSUMMANO TERME	1
PISTOIA	PISTOIA	1
PRATO	PRATO	2
SIENA	SIENA	2
<b>Totale</b>		<b>25</b>

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA
per il tramite del

Sig. PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda (gg. mm. anno) (da compilarsi a cura dell'Ufficio)

Il/la sottoscritto/a (cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)
(nome)

nato a (Comune o Stato estero di nascita)

(prov.) il (gg. mm. anno) codice fiscale sesso (M/F)

residente a (Comune di residenza) (prov.)

(via/piazza) (n° civico) (c.a.p.)

nominato giudice di pace con D.P.R./D.M. del (gg. mm. anno) ed in servizio presso la sede
di

(circondario) (distretto)

ove ha assunto il possesso delle funzioni in data (gg. mm. anno)

CHIEDE

di essere trasferito presso la seguente sede, individuata dall'elenco allegato al decreto del Presidente della
Corte di Appello di:

(distretto) in data (gg. mm. anno):

(sede richiesta)

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, può essere richiesta una sola fra le sedi pubblicate.

per i seguenti motivi:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi <sup>(1)</sup>, il/la sottoscritto/a

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI  NO - avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di

Se SI, specificare:

SI  NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;

SI  NO - impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

SI  NO - aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello (oltre la presente);

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

(Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, non è ammesso un ordine di preferenza)

SI  NO - essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano);

SI  NO - appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano);

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 3 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI			DESCRIZIONE FUNZIONE			
	gg.	mm.	anno	gg.	mm.	anno	
	dal			al			
	dal			al			
	dal			al			
	dal			al			
	dal			al			
	dal			al			
	dal			al			

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

**Allega:**

- [ - i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;
- [ - eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.

Luogo e data	Firma (3)
--------------	-----------

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li	dal dichiarante
Sig. _____	
identificato a mezzo di _____	
alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig.	
Firma	

**NOTE:**

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense ( <i>escluso praticantato</i> )
04	Esercizio della professione di notaio ( <i>escluso praticantato</i> )

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODULO B

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO  
PER LA NOMINA A GIUDICE DI PACE**

**AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA**

*per il tramite del*

**Sig. PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI**

Data di presentazione della domanda         (da compilarsi a cura dell'Ufficio)  
*(gg. mm. anno)*

**Il/la sottoscritto/a**   
*(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)*

*(nome)*

**nato a**   
*(Comune o Stato estero di nascita)*

**il**     **codice fiscale**   **sesso**   
*(prov.) (gg. mm. anno) (M/F)*

**residente a**    
*(Comune di residenza) (prov.)*

*(via/piazza) (n° civico) (c.a.p.)*

*(telefono/cellulare 1) (telefono/cellulare 2) (telefono/cellulare 3)*

*(fax) (e-mail)*

**attuale attività** <sup>11)</sup>  ,

**CHIEDE**

**di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:**

**in data**          
*(distretto) (gg. mm. anno)*

*(ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)*

a -

b -

c -

d -

e -

f -

*Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.*

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi <sup>(2)</sup>, il/la sottoscritto/a** *(segue pag. seg.)*

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

A -  SI  NO - essere cittadino italiano;

B -  SI  NO - avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

Se NO, specificare i motivi:

-C1-  SI  NO - avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzione e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare:

C -  SI  NO - essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare anche l'Autorità Giudiziaria procedente:

-C3-  SI  NO - avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;

D -  SI  NO - essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di:

in data      
(gg. mm. anno)

con la votazione di (111 se 110 con lode);

E -  SI  NO - avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace (come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare);

-F1-  SI  NO - avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), della legge n. 374/91 e succ. mod.;

-F2-  SI  NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico;

Se SI', specificare:

Amministrazione/Ente

Qualifica attuale

Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

-F3-  SI  NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato;

Se SI', specificare:

F - Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio:

Indirizzo

Qualifica attuale

Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato

-F4-  SI  NO - impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;

(segue)

- F5-  SI  NO - **essere pensionato e di aver lavorato in qualità di** (indicare l'ultima qualifica posseduta):
- F - \_\_\_\_\_  
 presso \_\_\_\_\_  
 sito in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_
- F6-  SI  NO - **essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:**
- \_\_\_\_\_
- G1a-  SI  NO - **avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:**
- G1- \_\_\_\_\_ il  (gg.)  (mm.)  (anno)
- G1b-  SI  NO - **essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:**
- \_\_\_\_\_
- dal**  (gg.)  (mm.)  (anno) **al**  (gg.)  (mm.)  (anno) (se cancellato);
- Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati:
- \_\_\_\_\_
- ovvero:
- G2a-  SI  NO - **svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:**
- \_\_\_\_\_
- G- -G2- **dal**  (gg.)  (mm.)  (anno) (data di assunzione delle funzioni) **al**  (gg.)  (mm.)  (anno)
- G2b-  SI  NO - **impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;**
- G3a-  SI  NO - **svolgere/aver svolto funzioni notarili;**
- G3- -G3b-  SI  NO - **essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:**
- \_\_\_\_\_
- dal**  (gg.)  (mm.)  (anno) **al**  (gg.)  (mm.)  (anno) (se cancellato);
- Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:
- \_\_\_\_\_
- G4-  SI  NO - **insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;**
- G5-  SI  NO - **svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;**
- H-  SI  NO - **avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);**
- Se SI, specificare:
- \_\_\_\_\_
- I-  SI  NO - **impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;**
- L-  SI  NO - **impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);**

M-  SI  NO - **aver presentato, nel corrente anno solare, altre domande di ammissione al tirocinio in più di due distretti di Corte di Appello** (*oltre la presente*);

Se SI', indicare per quali distretti di Corte di Appello:

N-  SI  NO - **essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso questo o altro distretto di Corte di Appello;**

O-  SI  NO - **essere già stato sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace;**

P-  SI  NO - **avere requisiti in corso di perfezionamento;**

Se SI', specificare quali:

Q-  SI  NO - **essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca** (*solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano*);

R-  SI  NO - **appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO)** (*solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano*):

S-  SI  NO - **appartenere ad associazioni;**

Se SI', specificare:

**Ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 <sup>(3)</sup>.**

**Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al tirocinio, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza** (*v. art. 7 del bando di concorso*):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (4)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE	
		gg.	mm.	anno		gg.	mm.	anno		
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					
	dal				al					

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di ammissione al tirocinio.

**Allega:**

- il certificato medico, rilasciato dal medico legale dell'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica a svolgere le funzioni di giudice di pace;
- i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza.

**Allega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti:**

**Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.**

**Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo (solo se diverso da quello di residenza):**

(città)										(prov.)	
(via/piazza)										(n° civico)	
(c.a.p.)			(telefono/cellulare)				(fax)		(e-mail)		
(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)											

<b>Luogo e data</b>	<b>Firma (5)</b>
---------------------	------------------

<p>La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li _____ dal dichiarante  <b>Sig.</b>          identificato a mezzo di _____          alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____  <p style="text-align: center;"><b>Firma</b></p> </p>
---

**NOTE:**

(1) *Tabella codice attività*

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notaio
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professore universitario in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex direttivo cancellerie e segreterie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

(4) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense ( <i>escluso praticantato</i> )
04	Esercizio della professione di notaio ( <i>escluso praticantato</i> )
05	Insegnamento di materie giuridiche nelle università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

## ALLEGATO 2

ESTRATTO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2002 CONCERNENTE «NUOVE MODALITÀ DI NOMINA E CONFERMA DEI GIUDICI DI PACE A SEGUITO DELLE MODIFICHE ALLA LEGGE ISTITUTIVA INTRODOTTE DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468», COORDINATA CON LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI APPROVATE NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2002.

*Capo I*

## PUBBLICITÀ DEL BANDO

## Par. 1.

*Modalità di pubblicità del bando*

1. La legge (art. 4, comma 1, legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni) fa carico al presidente della Corte di appello di provvedere alla pubblicazione delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto, richiedendo ai sindaci dei comuni interessati dalle vacanze di darne notizia mediante affissione nell'albo pretorio ed ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea. A questo incumbente il presidente della Corte di appello è tenuto per legge almeno sei mesi prima che si verifichino le vacanze oppure al verificarsi della vacanza. Nell'ambito della previsione legislativa il regolamento di coordinamento e di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198) prescrive all'art. 8 che il presidente provveda un anno prima che si verifichi la vacanza.

2. Ragioni di buona amministrazione inducono il Consiglio superiore della magistratura, nel rispetto delle previsioni normative appena ricordate, a prescrivere che i presidenti delle Corti di appello provvedano alla pubblicazione delle vacanze un anno prima che queste abbiano a verificarsi, quando esse siano prevedibili in quanto determinate dalla scadenza dell'incarico o dal raggiungimento del limite di età.

3. Il presidente della Corte di appello, al fine di assicurare la più ampia pubblicità alle vacanze negli uffici del giudice di pace del distretto, provvede alla loro pubblicazione mediante inserzione nel sito Internet del Ministero della giustizia, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ne dà altresì comunicazione ai presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di sessanta giorni per la presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, nelle quali dovranno essere indicati i requisiti posseduti e dovrà essere dichiarata l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

## Par. 2.

*Individuazione dei posti da pubblicare*

1. Nel caso in cui per il giudice di pace, il cui incarico stia per scadere, sia possibile la conferma, non si dà luogo alla pubblicazione della sede da lui ricoperta, in attesa che si definisca il procedimento di eventuale conferma, salvo diversa valutazione del presidente della Corte d'appello.

2. Le vacanze, la cui copertura non sia stato possibile programmare per tempo, in quanto verificatesi al di fuori della previsione di cui al paragrafo 1, punto 2, devono essere oggetto di pubblicazione immediata secondo la disposizione regolamentare (art. 8, cit.): ciò non impedisce tuttavia che, per ovvie esigenze di economia, i presidenti delle corti raggruppino in un'unica pubblicazione più vacanze,

evitando di dar luogo a più procedure per l'ammissione al tirocinio, quando l'improvvisa vacanza non produca effetti particolarmente negativi sulla funzionalità dell'ufficio, avuto riguardo alle dimensioni dello stesso, al dato percentuale di scopertura dell'organico che la vacanza determina, ai carichi di lavoro e ad ogni altro elemento di fatto che possa in concreto dare luogo ad un serio disagio organizzativo.

3. Non si dà luogo alla pubblicazione di quelle sedi vacanti che, a giudizio del presidente della Corte di appello, sia prevedibile possano essere richieste dagli ammessi al tirocinio di altra procedura concorsuale non ancora definita, i quali, pur se dichiarati idonei, non saranno verosimilmente nominati presso le sedi indicate al momento della domanda di ammissione al tirocinio in ragione del cospicuo numero di ammessi che aspirino alle medesime sedi. Costoro, infatti, potranno essere utilmente destinati ad altra sede vacante di loro gradimento.

4. Per ragioni di buona amministrazione e di economicità del procedimento, appare opportuno che ogni Corte di appello limiti ad una all'anno le pubblicazioni delle vacanze del distretto, verificando, previamente, con il Consiglio superiore della magistratura lo stato delle vacanze stesse.

*Capo II*

## AMMISSIONE AL TIROCINIO - DOMANDA DI NOMINA

## Par. 1.

*Requisiti e domanda di ammissione*

1. Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11 dell'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto. Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che, in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-*bis*, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

#### Par. 1-*bis*.

##### *Attività istruttoria dei Consigli giudiziari*

1. I Consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di residenza;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;

e) certificato del casellario giudiziale;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

#### Par. 1-*ter*.

##### *Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio*

1. I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire, qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni;

b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;

c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi.

3. Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario e giudice di pace, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi, destituiti ovvero radiati dai rispettivi albi professionali per motivi disciplinari;

b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti;

c) gli aspiranti che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impegno a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

#### Par. 2.

##### *Ammissione al tirocinio*

1. Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio superiore della magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. Il Consiglio superiore della magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al presidente della corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti *medio tempore* e per le quali il presidente della Corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal capo I, paragrafo 2, punto 3. Il presidente della Corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

## Par. 3

*Tirocinio*

1. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio superiore della magistratura.

2. Il Consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al Consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. Il Consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio. Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici, il Consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione, oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. Il Consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del Consiglio giudiziario l'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso Consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione alle attività disposte dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il Consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiari l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'assunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minuta, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e — di regola — su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di ricordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del Consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del Consiglio giudiziario a ciò designato.

16. I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, come successivamente modificata.

20. I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale

più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la Corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. Il Consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

Par. 4

*Esito del tirocinio e nomina*

1. Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-bis, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, al termine del tirocinio il Consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al Consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. Nel redigere la graduatoria degli idonei, il Consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il Consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- b) la professione forense per almeno un biennio;
- c) funzioni notarili;
- d) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- e) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. La proposta di graduatoria è trasmessa dal Consiglio giudiziario integrato al Consiglio superiore della magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

- a) essere cittadino italiano;
- b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;
- e) avere idoneità fisica e psichica;
- f) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;

h) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:

- 1. funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- 2. funzioni notarili;
- 3. insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- 4. funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio superiore della magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve altresì presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

*(Omissis)*

*Capo IV*

INCOMPATIBILITÀ

Par. 1

*In generale*

1. Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva legge 21 novembre 1991, n. 374 è stato profondamente innovato dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanto alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'Ordinamento giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio superiore della magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura o le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a

dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio, nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. L'art. 5, lettera *h*), della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende tutte le forme di lavoro subordinato e va riferito, quindi, anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere autonomo deve essere valutato dal Consiglio superiore della magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 8, comma 1, lettera *c*), della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività. Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto e che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile. Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di brokeraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera. Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione. Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di

seguito). Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgano abitualmente tale attività.

## Par. 2

### *Incompatibilità con l'esercizio della professione forense*

1. Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati. Invero i commi *1-bis* e *1-ter* dell'art. 8 della legge n. 374/1991, introdotti dalla legge n. 468/1999, stabiliscono rispettivamente: «*1-bis*. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado». «*1-ter*. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado». Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di Corte d'appello. Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado. Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli associati di studio ed agli altri soggetti appena menzionati. Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla ratio della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali sia con le parti da lui assistite sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni. A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma *1-bis*, legittimamente è stato ribadito nel comma *1-ter* in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolga le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace. Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere asso-

luto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'Ordinamento giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contragga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'Albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario. In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la commissione può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio superiore della magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'Albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla commissione.

3. Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374/1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468/1999.

4. L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la corte d'assise) in quanto anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4 Ordinamento giudiziario.

6. L'art. 8 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-bis), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale ovvero è in essa ricompresa. Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della Corte d'appello in cui è istituito (art. 3, regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è — allo stato — la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni. Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 *cit.* non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace. Deve, infine, ritenersi

che il divieto in questioni non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

Par. 3

#### *Incompatibilità con altri incarichi*

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo *status* a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(*Omissis*)

#### *Capo VII*

#### TRASFERIMENTI

1. L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-ter della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del presidente di Corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. Le domande di trasferimento devono essere indirizzate al Consiglio superiore della magistratura e presentate al presidente della corte d'appello del luogo in cui si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio superiore della magistratura.

4. Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-ter *cit.*, qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge *cit.*, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. In relazione a ciascuna pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno altresì contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate *sub* 9.

6. Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

7-bis. Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio superiore della magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. Non sono consentite revocche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio superiore della magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio: a) delle funzioni di giudice di pace; b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie; c) della professione forense; d) delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità, e) la minore anzianità anagrafica. Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.

(Omissis)

*Il segretario generale: PRATIS*

03E03417

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

**Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano del Consiglio nazionale delle ricerche.** (Avviso di selezione n. ITIA 166.1.03).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI TECNOLOGIE INDUSTRIALI E AUTOMAZIONE - MILANO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per detta assunzione a seguito del finanziamento derivante dalla convenzione CNR/MIUR - Programma operativo nazionale «Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006» Progetto 1442/632 FAPRI - Accertamento FJ/dc/4895 del 20 maggio 2003;

Dispone:

Art. 1.

*Natura e contenuto della selezione*

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano, di una unità di personale diplomato, sesto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca, con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività di supporto tecnico per la realizzazione del programma di ricerca: FAPRI sul tema: Gestione del programma di formazione FAPRI.

Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine articoli 15 e 18 del Regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

*Requisiti di ammissione*

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) età non inferiore a 18 anni;

b) possesso del diploma di scuola media superiore (diploma di secondo grado) o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) esperienza in gestione di programmi di ricerca e formazione, italiani e stranieri, finanziati da Fondi europei e italiani;

d) conoscenza dell'informatica di base;

e) conoscenza della lingua inglese.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande*

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto di tecnologie industriali e automazione - viale Lombardia 20/A - 20131 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. ITIA 166.1.03».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;

b) la residenza;

c) la nazionalità di appartenenza;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera b), del presente bando;

i) la conoscenza di elementi di informatica di base e della lingua inglese come indicato all'art. 2, lettere d), e);

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) titoli e/o documenti riferibili alla esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

#### Art. 4.

##### *Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione*

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere *a*) e *b*).

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione, viale Lombardia, 20/A - Milano, il giorno 24 luglio 2003, alle ore 14, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Il direttore dell'Istituto di tecnologie industriali e automazione provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

#### Art. 6.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it)

#### Art. 7.

##### *Punteggi*

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a*) titoli: fino ad un massimo di 30 punti;
- b*) colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

#### Art. 8.

##### *Titoli - Colloquio*

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a*) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b*) svolgimento di una documentata esperienza, nel settore di cui all'art. 2, lettera *c*);
- c*) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera *c*), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere *d*), *e*).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

#### Art. 9.

##### *Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i*

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore, e per conoscenza, al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito Internet del CNR: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) («<http://www.urp.cnr.it>»).

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

## Art. 10.

*Restituzione titoli*

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

## Art. 11.

*Documenti per l'assunzione - Stipula contratto*

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto di tecnologie industriali e automazione entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;

dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR, sesto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

## Art. 12.

*Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Servizio III - stato giuridico e trattamento economico del personale, per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

## Art. 13.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

*Pubblicità*

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

*Disposizioni finali*

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Milano, 3 giugno 2003

*Il direttore:* JOVANE

Allegato A

*All'Istituto .....  
del Consiglio Nazionale delle  
Ricerche - Via .....*

Avviso di selezione n. ....

..l. sottoscritt..... (1)  
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat. ....il ..... e residente.....  
a ..... Prov. .... indirizzo.....  
C.A.P. .... tel. ....

Chiede di essere ammess.. a partecipare alla selezione di cui al bando n. .... pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 46 in data 13 giugno 2003.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere nat.. in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di essere cittadino ..... (2);
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di ..... (3);
- di non avere riportato condanne penali ..... (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il .....  
(indicare giorno, mese ed anno)  
presso .....  
(indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2 lettera *d*);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2 lettera *e*);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

..l. sottoscritt.. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

..l. sottoscritt.. allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) «*curriculum vitae et studiorum*» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
- 2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «*curriculum*»;
- 3) eventuali altri titoli pertinenti;
- 4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

..l. sottoscritt.. chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto ..... del Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo.....

(comprensivo del CAP)

Telefono.....

Data .....

Firma .....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per le tecnologie industriali e automazione Sezione di Roma  
tel. 06/4993 4909 e-mail cappelloni@dcas.cnr.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO  
DI NOTORIETÀ

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...l. sottoscritt. cognome..... nome .....  
per le donne indicare il cognome da nubile)

nat. a ..... il .....

codice fiscale .....

attualmente residente a .....

provincia ..... indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

03E03392

#### Avviso del bando relativo alla selezione pubblica a due borse per laureati. (Bando n. 126.84.BS.11)

Si avvisa che l'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» di Messina, del CNR ha indetto una pubblica selezione a due borse di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» di Messina.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.84.BS.11 e indirizzata al CNR - Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano», via Salita S. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 Messina, dovrà essere presentata entro il termine perentorio

di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» del CNR ed è altresì disponibile sul sito internet del CNR ufficio relazioni con il pubblico all'indirizzo [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it) link formazione, e sul sito internet dell'Istituto [www.cnr.itae.it](http://www.cnr.itae.it)

03E03418

#### ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - O.G.S.

**Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità di personale laureato - profilo di ricercatore, terzo livello professionale, presso il dipartimento «Geofisica della litosfera» dell'O.G.S.**

Art. 1.

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale O.G.S. Borgo Grotta gigante, Sgonico (Trieste) - intende assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile, il seguente personale: un'unità di personale laureato nel profilo di ricercatore, terzo livello professionale, per attività di ricerca nel campo della «implementazione di metodi numerici per lo studio della generazione e propagazione di onde sismiche ed elettromagnetiche per la valutazione geofisica di aree contaminate da idrocarburi» presso il dipartimento geofisica della litosfera dell'O.G.S. - Gruppo Gems.

Art. 2.

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine di cui al successivo art. 4 possono far valere i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 2) diploma di laurea in discipline scientifiche;
- 3) conoscenza della lingua inglese;
- 4) esperienza documentata nei seguenti campi:  
metodi per la modellazione numerica dei campi d'onda;  
linguaggi di programmazione scientifica ed informatica di base;
- 5) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre avere adeguata conoscenza della lingua italiana:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai punti 3), 4) e 5), è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5.

Art. 3.

La selezione è per titoli e colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- titoli di studio e specializzazione;
- documentata conoscenza nei campi di cui all'art. 2, punto 4);
- pubblicazioni tecnico-scientifiche.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione di cui al successivo art. 5, previa individuazione dei criteri, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione, e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese per i cittadini italiani, ovvero sull'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i cittadini di altri Paesi membri dell'Unione europea.

Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza e l'esperienza documentata nei seguenti campi:

- 1) metodi di sismica, GPR ed elaborazione dei segnali;
- 2) sviluppo ed applicazione di metodi di modellazione numerica per il calcolo della propagazione di onde sismiche ed elettromagnetiche nel sottosuolo;
- 3) sistema operativo UNIX ed uso di elaboratori paralleli.

Art. 4.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentare la relativa domanda redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A) al presente avviso di selezione allegando ad essa:

- il curriculum vitae et studiorum;
- i titoli ed i documenti che riterranno sottoporre all'esame della commissione esaminatrice;
- l'elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S. - Ufficio Concorsi e Reclutamento del Personale - Borgo Grotta Gigante n. 42/C - 34010 Sgonico - Trieste (Per informazioni tel. 040/21401 - www.ogs.trieste.it).

Art. 5.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal presidente dell'O.G.S.

La commissione, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ed in seguito al colloquio di cui all'art. 3 del presente avviso, formulerà la graduatoria finale di merito che verrà approvata con atto del presidente.

Art. 6.

Il candidato prescelto a conclusione della presente selezione sarà assunto alle dipendenze dell'O.G.S. con contratto di lavoro a tempo determinato. L'assunzione sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento dell'assunzione stessa.

Al predetto personale verrà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca.

Il contratto avrà la durata di un anno, prorogabile entro i limiti della vigente normativa e dei finanziamenti connessi.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione gestione risorse umane - Ufficio concorsi e reclutamento del personale dell'O.G.S. per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto di lavoro conseguente.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura di diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 8.

L'O.G.S. ha facoltà di procedere, entro il termine di dodici mesi dalla conclusione della selezione, alla utilizzazione della graduatoria secondo l'ordine della medesima per l'assunzione del successivo candidato idoneo nel caso di risoluzione per qualsiasi motivo del con-

tratto di lavoro con il candidato vincitore ovvero per l'assunzione di personale a contratto per lo svolgimento di analoghe attività, sempre che sia assicurata la relativa copertura finanziaria.

Borgo Grotta Gigante, 22 maggio 2003

Il presidente: MARSON

ALLEGATO A)

All'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale - O.G.S. - Ufficio Amministrazione del personale - Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 - Sgonico (Trieste)

Il/la sottoscritt... nat... a ... prov. di ... il ... chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 in data 13 giugno 2003. (Avviso n. 95/2003)

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza ... ; di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ... (prov. di ...); ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana),

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali..... ;

di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso .....

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... ; conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione .....

di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 4), dell'avviso di selezione;

(per i candidati di sesso maschile) di essere nei riguardi degli obblighi di leva militare nella seguente posizione: .....

(per i candidati cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di risiedere in .....(prov. di ..... ) via .....

n. .... cap. .... e, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo: ..... Tel. ....

Allegati:

- Curriculum vitae et studiorum;
- Titoli, documenti, pubblicazioni;
- Elenco titoli e documenti presentati.

Luogo e data .....

Firma .....

03E03412

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI BOLOGNA**

**Selezione pubblica, per esami, per la copertura, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di due posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa.**

**IL DIRETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 27 ottobre 1969, n. 754;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1981, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 232, relativo alle declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle università;

Vista la legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, relativo alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente universitario;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, ed in particolare l'art. 22, sesto comma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare l'art. 33;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 21 febbraio 1989, n. 63;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7 del 5 marzo 1993 e n. 13 del 24 marzo 1993;

Visto il decreto legislativo 18 novembre 1993, n. 470;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, ed in particolare l'art. 4, comma 6;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Ufficio legislativo, n. 2641 del 12 febbraio 1994, che conferma l'applicazione agli osservatori delle norme vigenti per le università in materia concorsuale e di mobilità del personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, relativa alla tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in particolare l'art. 20, comma 3;

Visto il CCNL del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, ed in particolare l'art. 7;

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF, pubblicato nel supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 150 del 30 giugno 2001;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'INAF, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito Internet [www.inaf.it](http://www.inaf.it);

Visto il piano triennale di attività dell'INAF per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno di personale;

Vista la richiesta a fini di autorizzazione/attivazione procedurale per indizione di bandi di selezione per personale tecnico-amministrativo inviata dal direttore dell'Osservatorio astronomico di Bologna all'amministrazione centrale INAF in data 18 marzo 2002 con prot. n. 446;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'INAF l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF - Istituto nazionale di astrofisica n. 190 in data 31 luglio 2002;

Vista la comunicazione dell'amministrazione centrale dell'INAF prot. n. 3009 in data 16 settembre 2002, concernente la richiesta di autorizzazione per assunzione di personale tecnico-amministrativo da parte dell'Osservatorio astronomico di Bologna;

Vista la comunicazione dell'amministrazione centrale dell'INAF prot. n. 3558 in data 27 settembre 2002, concernente l'attivazione della procedura di «trasferimento» per quattro posti della categoria C, ex art. 46 CCNL, comparto università, di cui tre posti per l'Osservatorio astronomico di Bologna;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF n. 249 del 19 dicembre 2002 in materia di assunzioni a tempo determinato;

Visti il verbale redatto in data 15 aprile 2003 dalla commissione incaricata della procedura di trasferimento;

Visto il decreto direttoriale n. 14 in data 30 maggio 2003, con cui sono stati approvati gli atti della commissione sopra indicata;

Considerato che, esperita la procedura di trasferimento, risulta idonea una sola candidata;

Accertata la copertura finanziaria per il maggiore onere previsto per l'Ente;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura, secondo quanto previsto all'art. 7 del presente bando, di due posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, presso questo Osservatorio.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti di seguito elencati.

1. Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a uno di quelli indicati, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

2. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3. Età non inferiore ad anni 18.

4. Godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

5. Idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorsi in base a normativa vigente.

6. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare.

7. Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati cittadini di Stati membri dell'Unione europea.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Osservatorio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, nonché l'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti prescritti. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con motivato decreto direttoriale, e relativa notifica all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

*Domande e termini di presentazione*

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato, e da indirizzare al direttore dell'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna, via Ranzani, 1 - 40127 Bologna, dovranno essere presentate direttamente, o spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande che non rispetteranno il termine suddetto.

Qualora il termine di scadenza suindicato cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile immediatamente successivo.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati dovranno indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. (Oppure, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o ne limitano il godimento);

5) di non avere riportato condanne penali, ovvero le condanne penali eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione di cui sono in possesso: dovrà essere indicato l'anno di conseguimento e l'Istituto ove si è riportato il titolo;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e di leva;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione, secondo vigente normativa, di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da art. 7 del presente bando;

11) l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea;

12) l'idoneità fisica all'impiego;

13) il domicilio eletto ai fini della selezione;

14) il proprio codice fiscale.

I candidati portatori riconosciuti di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il superamento delle prove d'esame.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

#### Art. 4.

##### *Commissione esaminatrice*

Con successivo decreto direttoriale sarà nominata la commissione giudicatrice in osservanza di vigenti norme in materia.

#### Art. 5.

##### *Programma e prove d'esame*

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare forme di preselezione dei candidati, da realizzarsi eventualmente anche tramite sottoposizione di quesiti sintetici e con l'ausilio di supporti e procedure di carattere informatico, in presenza di un elevato numero di concorrenti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, secondo il programma sottodescritto.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 60 punti così ripartiti:

30 punti per ciascuna delle due prove scritte (media dei voti riportati);

30 punti per la prova orale.

Ciascuna prova scritta verterà su uno dei seguenti argomenti: nozioni di diritto amministrativo, nozioni di contabilità di Stato e degli enti pubblici, nozioni di diritto privato, nozioni di ordinamento degli enti pubblici non economici con particolare riferimento ad enti di ricerca, riferimenti istituzionali e regolamentari dell'INAF.

La prova orale verterà sugli argomenti delle prove scritte.

Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno dimostrare la conoscenza delle lingua inglese e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati non potranno introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; potranno consultare soltanto i dizionari nonché i codici ed altri testi di legge non commentati. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, di ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Il diario delle prove scritte verrà comunicato ai candidati ammessi alla selezione almeno quindici giorni prima dell'inizio di esse mediante notifica personale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione, peraltro, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Del diario delle due prove sopradescritte verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo vigenti norme in materia, come di seguito elencato:

a) fotografia recente, applicata su foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica, se rilasciata dalla prefettura;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento modello AT rilasciata da amministrazioni dello Stato.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura selettiva.

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare in ciascuna delle due prove precedenti una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Ai candidati che saranno ammessi a partecipare alla prova orale verrà data comunicazione del diario della prova almeno venti giorni prima della stessa, con contestuale comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Detta prova verrà tenuta in un locale aperto al pubblico, secondo vigente normativa, previa affissione all'albo dell'Osservatorio della data di convocazione dei candidati.

La prova orale si intende superata da parte del candidato con una votazione minima di ventuno trentesimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, elenco che — sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione — sarà affisso all'albo, visibile al pubblico, presso la sede d'esame.

La votazione complessiva sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

## Art. 6.

*Preferenze e precedenza a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza e di preferenza in quanto appartenenti a una delle categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, di cui inoltre al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in carta semplice entro e non oltre il quindicesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

Dai documenti presentati dovrà altresì risultare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I documenti di cui sopra devono essere trasmessi al direttore dell'Osservatorio astronomico di Bologna, via Ranzani, 1 - 40127 Bologna, e si considereranno come prodotti in tempo utile anche se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato, facente fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per tale documentazione, gli interessati potranno altresì avvalersi della facoltà di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In questo caso l'amministrazione avrà facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

## Art. 7.

*Graduatoria e assunzione*

Espletate le prove della selezione e previo accertamento della regolarità del procedimento, la commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, come determinato ai sensi dell'art. 5.

Con decreto direttoriale, tenuto conto, a parità di punteggio, delle norme che danno titolo a preferenza o precedenza per particolari categorie di cittadini, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati vincitori i candidati ivi utilmente collocatisi.

La graduatoria verrà pubblicata all'albo dell'Osservatorio astronomico di Bologna. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei candidati utilmente collocatisi rimane efficace per il termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione, ai sensi di vigenti disposizioni.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

I vincitori della selezione saranno invitati, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, entro non meno di dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto università, il contratto individuale di lavoro a tempo pieno per l'assunzione in prova nella categoria C, posizione economica 1, dell'area di riferimento. Gli stessi dovranno assumere servizio in via provvisoria, salvo giustificato motivo per comprovato impedimento, entro il termine perentorio indicato dall'amministrazione, comunque non inferiore a dieci giorni dalla notifica.

In conformità della disposizione di cui alla comunicazione della amministrazione centrale INAF prot. n. 3009/DA/02 del 16 settembre 2002, come da preambolo, stante il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato da parte della pubblica amministrazione di cui all'art. 34, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, gli idonei utilmente collocatisi nella graduatoria finale di merito potranno essere assunti a tempo pieno e determinato per un periodo di trenta mesi, eventualmente rinnovabile alla scadenza.

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente con le disponibilità finanziarie del relativo capitolo di spesa.

I vincitori potranno comunque essere chiamati a presentarsi in servizio e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro anche in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, come da successivo art. 8 del presente bando, e salvo ogni sopravvenienza di inefficacia qualora in sede di controllo emergesse illegittimità dell'assunzione. Il periodo di servizio eventualmente prestato fino alla notifica della dichiarazione di nullità e inefficacia della procedura di assunzione è in ogni caso retribuito.

Il periodo di prova avrà durata di tre mesi. Al termine i vincitori saranno configurati come in ruolo, previo giudizio favorevole del direttore. Decorso comunque il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle due parti, i vincitori si intendono confermati in servizio, con riconoscimento di anzianità a tutti gli effetti a decorrere dalla data dell'assunzione.

## Art. 8.

*Presentazione dei documenti per l'assunzione*

I vincitori chiamati ad assumere servizio e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro potranno dar conto del possesso dei requisiti richiesti presentando all'Osservatorio, entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di assunzione, a pena di risoluzione del contratto di lavoro, la sottoelencata documentazione:

a) certificato medico, in bollo, attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Per i candidati portatori di handicap si prescinde dalla presentazione del certificato di sana e robusta costituzione; la capacità lavorativa è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

- 1) luogo e data di nascita;
- 2) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- 3) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- 4) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 5) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 6) titolo di studio previsto all'art. 2, punto 1, del presente bando;
- 7) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego;
- 8) codice fiscale.

L'amministrazione ha in ogni caso facoltà di accertare d'ufficio la sussistenza dei requisiti oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Qualora i vincitori ricoprissero un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato o di altri enti pubblici, sarà sufficiente presentare la copia integrale dello stato matricolare, che l'amministrazione acquisirà comunque d'ufficio, il titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando nonché dichiarazione di opzione per il nuovo impiego, in vigenza di disposizioni prevedenti esonero da produzione di documentazione di rito completa, e fatta salva ogni conforme applicabilità di vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa.

I documenti da produrre a cura dei vincitori entro il termine suindicato si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile potrà essere regolarizzata entro trenta giorni, a pena di risoluzione del contratto di lavoro, salvo comprovato intercorso impedimento suscettibile di applicazione di proroga al termine suindicato.

#### Art. 9.

##### Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si applicheranno le disposizioni normative vigenti in materia di disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di modificazione e integrazione, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e sue modificazioni e integrazioni da decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, decreto legislativo n. 165/2001 e quant'altro.

L'Osservatorio astronomico di Bologna cura inoltre l'osservanza delle vigenti norme in materia di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

#### Art. 10.

##### Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 11.

##### Accesso agli atti della selezione

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori selettivi può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

#### Art. 12.

##### Informazioni

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale, anche presso la sede centrale dell'INAF, la sede dell'Osservatorio astronomico di Bologna e sui siti Internet [www.inaf.it](http://www.inaf.it) e [www.bo.astro.it](http://www.bo.astro.it)

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale dell'Osservatorio astronomico di Bologna, via Ranzani n. 1, tel. 051/2095731-2095735-2095734.

Segue allegato *A* riportante schema di domanda tipo da redigere a cura dei candidati.

Bologna, 5 giugno 2003

Il direttore: FUSI PECCI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda di partecipazione alla selezione (da inviare in carta semplice)

Al direttore dell'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna - Via Ranzani, 1 - 40127 BOLOGNA

Il/la sottoscritto/a .....  
 nat. a ..... (provincia di .....)  
 il ..... e residente a ..... (provincia di .....)  
 in via/piazza ..... n. .... c.a.p. ....  
 recapito telefonico ..... codice fiscale .....  
 chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, presso l'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ..... (1);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
 ..... (2);
- c) di essere in possesso del diploma in .....  
 conseguito presso ..... in data .....;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);
- e) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella posizione di .....;
- f) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, oppure, di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- h) di essere in condizione di far valere titoli di precedenza e di preferenza, a parità di merito, in caso di utile collocazione nella graduatoria dei concorrenti, in quanto appartenente a una delle categorie previste da normativa vigente, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ossia ..... (5);
- i) di essere fisicamente idoneo all'impiego (i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario come da art. 3 del presente bando);
- j) di eleggere il proprio domicilio, agli effetti del concorso, presso il seguente indirizzo (via/piazza, n. civico, c.a.p., città, provincia): .....  
 ..... tel. n. ....  
 impegnandosi a comunicare all'Osservatorio le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di disguidi nelle comunicazioni.

Data .....

Firma .....  
(firma per esteso)

(1) Indicare la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea. Nel caso di cittadinanza non italiana occorre dichiarare nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(2) Ovvero indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali. Per i concorrenti non cittadini italiani, riportare al punto *b)* la dichiarazione: «di essere in possesso dei diritti civili e politici dello Stato di cittadinanza: .....»; (oppure indicare i motivi di esclusione o di limitazione del godimento dei diritti civili e politici).

(3) Ovvero indicare le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti. La dichiarazione va rilasciata anche nel caso che sia intervenuta amnistia, indulto, condono, perdono.

(4) Indicare le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

(5) Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno titolo di preferenza a parità di merito sono:

- a)* insigniti di medaglia al valor militare;
- b)* mutilati e invalidi di guerra;
- c)* orfani o figli di mutilati e invalidi per guerra;
- d)* orfani dei caduti o figli di mutilati e invalidi per servizio pubblico o privato;
- e)* feriti in combattimento;
- f)* insigniti di attestazione speciale per merito di guerra;
- g)* capi di famiglia numerosa;
- h)* prestatori di servizio militare come combattenti;
- i)* coloro che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno presso l'amministrazione indicente il concorso;
- l)* coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- m)* invalidi e mutilati civili;
- n)* militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine di ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza sarà determinata:

- a)* dal numero di figli a carico;
- b)* dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c)* dalla minore età.

Per quanto non contemplato nella presente nota esplicativa si rimanda alla normativa in merito specificata in bando.

03E03421

## ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

**Avviso relativo alla pubblicazione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa - I sessione 2003, ad otto e tredici posti di ricercatore astronomo per il settore scientifico-disciplinare - Astronomia ed astrofisica, presso l'Istituto nazionale di astrofisica.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 dei bandi delle procedure di valutazione comparativa - I sessione 2003, ad otto e tredici posti di ricercatore astronomo per il settore scientifico-disciplinare Astronomia ed astrofisica, presso l'Istituto nazionale di astrofisica., si comunica che sono pubblicati sul sito [www.inaf.it](http://www.inaf.it), i decreti di nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per otto e tredici posti di ricercatore astronomo, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 98 del 13 dicembre 2002 e n. 100 del 20 dicembre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 della legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al direttore amministrativo da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

03E03440

## ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria chimica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria chimica indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del 19 febbraio 2002, n. 14 i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E03377

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria informatica indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Con-

corsi ed esami», del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03376**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria meccanica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria meccanica indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03378**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami», del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03379**

**Rinvio della pubblicazione del diario della preselezione della selezione pubblica per la copertura di due posti di decimo livello professionale con profilo di ausiliario tecnico, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove di preselezione della selezione pubblica per la copertura di due posti di decimo livello professionale con profilo di ausiliario tecnico, indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14.

Il diario delle prove di preselezione della suddetta selezione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03380**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o legale, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in medicina del lavoro e/o legale indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03381**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in fisica con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**03E03382**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in biologia indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E03383

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione, da assegnare presso il dipartimento documentazione, informazione e formazione dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E03384

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore

con laurea in statistica indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E03385

**Rinvio della pubblicazione del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in chimica e/o chimica e tecnologie farmaceutiche, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.**

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in chimica e/o chimica e tecnologie farmaceutiche indetto con D.D. del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002, n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del D.D. 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 aprile 2002, n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 settembre 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E03386

---

**ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA  
E DI GEOFISICA SPERIMENTALE**

**Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto nel profilo di primo ricercatore, secondo livello professionale - Area oceanografia dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale.**

All'albo dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - a Borgo Grotta Gigante n. 42/c - Sgonico (Trieste) è stata affissa la delibera del consiglio di amministrazione n. 7.1.4.2003 del 16 maggio 2003 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il candidato vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo ricercatore - secondo livello professionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 22 gennaio 2002.

03E03391

# UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

## UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

### Rinvio del diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

Con riferimento al bando di concorso per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2002, n. 77 - 4ª serie speciale - la cui pubblicazione della data della prova scritta e/o preselettiva era prevista nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 28 febbraio 2003 si comunica:

«La pubblicazione della data della prova preselettiva e/o prova scritta del concorso per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2002, n. 77 - 4ª serie speciale - è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del giorno 27 giugno 2003».

03E03375

## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

### Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese, afferente alla facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il proprio regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, adottato dal senato accademico nella seduta del 31 maggio 1999, ed emanato con decreto rettorale n. 913 del 21 giugno 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 286/R.U. del 25 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, lingua e traduzione-lingua inglese, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria (seconda sessione 2002);

Visto il proprio decreto n. 1162 del 5 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 27 maggio 2003 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Vista la nota con la quale la prof.ssa Bignami Maria Luisa, nominata membro designato nella valutazione sopra indicata, ha dichiarato la propria indisponibilità a tale nomina;

Considerato altresì che il prof. Hickey Bernard, ordinario del settore L-LIN/12 presso l'Università degli studi di Lecce, ha rinunciato in data 29 maggio 2003 a far parte della commissione giudicatrice in qualità di membro designato;

Accertato che non risultano altri docenti utili nominabili per il settore L-LIN/12;

Vista la delibera, con la quale la facoltà di lettere e filosofia delibera di proporre quale membro designato il prof. Melchionda Mario, ordinario per il settore scientifico-disciplinare affine L-LIN/10 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Padova;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni della prof.ssa Bignami Maria Luisa e del prof. Bernard Hickey a far parte, in qualità di membri designati, della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese, afferente alla facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Art. 2.

In conseguenza delle suddette dimissioni la commissione giudicatrice indicata nel precedente art. 1 è così modificata:

prof. Melchionda Mario, ordinario, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di lettere e filosofia, membro designato;

prof. Picchi Fernando, associato, presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di economia, membro eletto;

prof.ssa Eerdmans Susan, ricercatore, presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lingue e letterature straniere, membro eletto.

Art. 3.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 4.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 29 maggio 2003

Il rettore: LATORRE

03E03388

## UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

### Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, facoltà di economia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 729 del 28 maggio 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03387

## UNIVERSITÀ DI CATANIA

**Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di ventidue unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario di lavoro a tempo pieno, da utilizzare per le attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione da svolgere nell'ambito dei programmi comunitari, relative al cofinanziamento dei diplomi universitari e dei dottorati di ricerca nell'ambito del P.O.N. ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione 2000/2006.**

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania;

Visto il «Regolamento generale di Ateneo dell'Università degli studi di Catania»;

Visto il C.C.N.L. del comparto università ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto rettorale n. 2139/IR del 22 dicembre 1997, con il quale è stato emanato il «Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Catania»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione adottata nella seduta del 30 aprile 2003 e considerato che la stessa ha accertato la relativa copertura finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta

Art. 1.

*Numero dei posti*

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di ventidue unità di personale di categoria D, posizione economica D1/ area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario di lavoro a tempo pieno, da utilizzare per le attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione da svolgere nell'ambito dei programmi comunitari, relative al cofinanziamento dei diplomi universitari e dei dottorati di ricerca nell'ambito del P.O.N. ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione 2000/2006.

Il contratto avrà durata di due anni e può essere prorogato fino al limite massimo di un ulteriore anno. L'amministrazione si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

Art. 2.

*Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica, in base alla normativa vigente;

4) diploma di laurea conseguito presso una Università italiana con un punteggio non inferiore a 108/110.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati, dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente e conseguiti con un punteggio minimo richiesto o equivalente;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva militare;

6) il godimento dei diritti politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione pubblica.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato l'esclusione dalla pubblica selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

### Art. 3.

#### *Domande, titoli e termine di presentazione*

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato *a*) al presente bando, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al direttore amministrativo di questa Università (Area risorse umane, via S. Maria del Rosario n. 9 - 95131 - Catania) con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione alla selezione pubblica si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite oltre il termine sopra indicato.

L'amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre che indicare la precisa denominazione della selezione pubblica, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 4) del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione riportata;

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto e l'equivalenza tra il punteggio conseguito ed il punteggio minimo richiesto;

7) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale la selezione pubblica si riferisce;

9) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

11) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione (allegato *B* al presente bando).

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nelle domande deve essere indicato, altresì, il recapito dell'aspirante ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione che gli verrà trasmessa mediante raccomandata a.r. Sarà utile indicare un eventuale recapito telefonico. Il candidato, altresì, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non va autenticata.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda di ammissione alla selezione, i candidati devono allegare i titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5.

Gli stessi titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale; o in copia autenticata; o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, allegata alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato *C* al presente bando); o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la conformità all'originale apposta in calce alla copia stessa, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3; o con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (all. *D* al presente bando); o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica

blica 28 dicembre 2000, n. 445, per le situazioni non comprese tra quelle previste nell'art. 46, sopra citato (allegato *E* al presente bando).

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra indicate non saranno valutati.

Qualora la suddetta documentazione venga spedita ovvero presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, anche non autenticata, di un documento di identità dello stesso candidato. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e in corso di validità.

Agli eventuali atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati o spediti oltre il termine sopra indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e del rapporto di lavoro instaurato.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

#### Art. 5.

##### *Valutazione dei titoli e formulazione della graduatoria di ammissione alle prove di esame*

Il punteggio massimo riservato ai titoli non potrà eccedere i 10 punti.

Per la individuazione dei candidati da ammettere alle prove di esame di cui al successivo art. 6 la commissione giudicatrice formerà una apposita graduatoria di preselezione sulla base dei seguenti titoli prodotti dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione:

a) alla votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea, sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 4, da ripartirsi come sotto indicato:

con punteggio di 110/110 e lode punti: 4;

con punteggio di 110/110 punti: 3,5;

con punteggio di 109/110 punti: 3;

b) esperienza acquisita documentata per attività finanziate con fondi della Comunità europea, con compiti di responsabilità:

punti 0,20 per mese o frazione superiore a 15 giorni.

Il totale della voce b) non può superare punti 6.

Saranno ammessi alle prove di esame i primi centodieci candidati classificati nella graduatoria preselettiva. Saranno, altresì, ammessi eventuali ulteriori concorrenti classificati con lo stesso punteggio ottenuto dal centodecimo candidato.

La suddetta graduatoria di preselezione sarà affissa all'Albo del Palazzo Centrale di questo Ateneo.

#### Art. 6.

##### *Svolgimento delle prove di esame. Programma e diario*

Gli esami della selezione consisteranno in una prova scritta ed una prova orale, e verteranno su:

politica formativa dell'Unione europea;

politiche comunitarie e legislazione europea;

fondi strutturali;

attività finanziate a livello nazionale e regionale attraverso i fondi della Comunità europea;

verifica della conoscenza della lingua inglese;

conoscenza dei programmi informatici office.

Questa Università comunicherà ad ogni candidato ammesso a sostenere la prova scritta, con raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 7/10.

Ai candidati ammessi alla prova orale, con raccomandata a.r., non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta. Contestualmente, verrà comunicato il diario della prova orale con l'indicazione del giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

La prova orale è superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla suddetta prova, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede di esami.

Il punteggio finale, per ciascun candidato, è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

#### Art. 7.

##### *Formulazione e approvazione della graduatoria di merito*

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'art. 5, al voto complessivo riportato nelle prove di esame.

Espletate le prove di esame, la commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 (allegato *B*), saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori della stessa selezione.

Pertanto, i concorrenti che abbiano superato la prova orale della selezione dovranno far pervenire, per loro iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, area risorse umane, via S.Maria del Rosario n. 9 - 95131 Catania, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli allegati *D* ed *E* al presente bando - attestanti il possesso dei titoli di

preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risultati, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Detti documenti si considerano presentati in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Saranno dichiarati vincitori della selezione, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori della selezione sarà pubblicata all'albo del Palazzo Centrale dell'Università degli studi di Catania. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla pubblica selezione.

#### Art. 8.

##### *Costituzione rapporto di lavoro*

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, l'amministrazione provvede alla stipula, con i vincitori, del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, nella categoria D, posizione economica D/1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con orario di lavoro a tempo pieno. Il contratto avrà durata di due anni e può essere prorogato fino al limite massimo di un ulteriore anno. L'amministrazione si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, categoria, area e livello retributivo, la sede di destinazione, la causale del rapporto di lavoro (art. 19 comma 6) e il termine finale.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### Art. 9.

##### *Presentazione dei documenti*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, saranno invitati a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti in regola con le norme vigenti sul bollo:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica:

cittadinanza;

godimento dei diritti politici ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

mancanza di condanne penali ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario;

2) certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre altresì, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali saranno eventualmente applicati.

I documenti di cui al punto 2) dovranno essere inoltre di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dalla selezione;

3) fotografia recente formato tessera.

I vincitori, entro il medesimo termine, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/93; ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipula del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

I vincitori che siano dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione dovranno produrre anche copia integrale dello stato di servizio prestato presso l'amministrazione di provenienza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I concorrenti vincitori della selezione pubblica sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana e copia dello stesso, oltre ad essere affisso all'albo del Palazzo Centrale dell'Università, è disponibile sul sito internet WWW.unict.it/ e presso l'ufficio area risorse umane, via S.Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/7307569 - 7307570, che resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Catania, 12 maggio 2003

Il direttore amministrativo: DOMINA

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda

Al direttore amministrativo dell'università degli studi - Area risorse umane, via S. Maria del Rosario n. 9 - 95131 CATANIA

...l... sottoscritt... (a); codice fiscale ..... nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) c.a.p. .... via ..... n. ....

chiede di essere ammess... selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di ventidue unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario di lavoro a tempo pieno, da utilizzare per le attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione da svolgere nell'ambito dei programmi comunitari, relative al cofinanziamento dei diplomi universitari e dei dottorati di ricerca nell'ambito del P.O.N. ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione 2000/2006 di cui al D.D. n. 72/IRR del 12.5.2003.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara - oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino ..... (b);
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (c);
di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (d);
3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (e);
4) di essere in possesso del seguente diploma di laurea in ..... ; rilasciato dalla facoltà di ..... il ..... presso l'Università di ..... con la votazione .....

(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato tale equipollenza oltre ad indicare che il punteggio riportato è superiore o equivalente a quello minimo richiesto);

- 5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ..... ;
6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (f);
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (g);
9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione ..... (h);
10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 ..... e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (i);

12) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo ..... (eventuale recapito telefonico ..... ) e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Allega i seguenti titoli valutabili:

.....

Luogo e data, .....

Firma .....

(a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc..) ed i procedimenti penali pendenti.

(f) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(g) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(h) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'allegato B del bando di concorso.

(i) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
  - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 5) gli orfani di guerra;
  - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) i feriti in combattimento;
  - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione pubblica;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età anagrafica.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...1... sottoscritt... cognome ..... nome ..... codice fiscale ..... nat... a ..... (provincia di .....) il ..... residente in ..... (provincia .....) via ..... (c.a.p. ....) e domiciliato a ..... in via ..... (c.a.p. ....) telefono ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

Luogo e data, .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...1... sottoscritt... cognome ..... nome ..... codice fiscale ..... nat... a ..... (provincia di .....) il ..... residente in ..... (provincia .....) via ..... (c.a.p. ....) e domiciliato a ..... in via ..... (c.a.p. ....) telefono ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

Luogo e data, .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...I... sottoscritt... cognome .....  
nome ..... codice fiscale .....  
nat... a ..... (provincia di .....) il .....  
residente in ..... (provincia .....)  
via ..... (c.a.p. ....)  
e domiciliato a ..... in via .....  
(c.a.p. ....) telefono ..... consapevole che le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data, .....

Il dichiarante .....

03E03393

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo, presso la facoltà di farmacia.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 64/03/Valcomp del 23 maggio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo, presso questa facoltà di farmacia, bandita con decreto rettorale n. 162/Valcomp del 4 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002.

03E03408

**UNIVERSITÀ DI GENOVA**

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50%, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche e della visione (ora dipartimento di neuroscienze, oftalmologia e genetica), indetta con D.D.A. n. 1288 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 53 del 6 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03394

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze della salute, indetta con D.D.A. n. 1288 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 500 del 10 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03395

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e tecnologie farmaceutiche ed alimentari, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 3179 del 13 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03396

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze farmaceutiche, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 943 del 28 gennaio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03397

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biofisiche mediche e odontostomatologiche, indetta con D.D.A. n. 1289 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 450 del 5 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03398

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale, indetta con D.D.A. n. 1290 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 15 marzo 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 3247 del 23 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03399

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina legale, del lavoro, psicologia medica e criminologia, indetta con D.D.A. n. 2011 del 23 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 1593 del 6 marzo 2003, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03400

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria chimica e di processo «G.B. Bonino», indetta con D.D.A. n. 2011 del 23 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 526 del 11 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03401

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica, indetta con D.D.A. n. 2042 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 1627 del 12 marzo 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03402

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina sperimentale, indetta con D.D.A. n. 2042 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 451 del 5 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03403

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze motorie e riabilitative, indetta con D.D.A. n. 2043 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 1592 del 6 marzo 2003, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03404

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50%, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche e della visione (ora neuroscienze, oftalmologia e genetica), indetta con D.D.A. n. 2043 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 1535 del 28 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03405

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze per l'architettura, indetta con D.D.A. n. 2370 del 3 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 544 del 13 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03406

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con unità di personale da inquadrare nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica sistemistica e telematica, indetta con D.D.A. n. 3096 del 6 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 1700 del 19 marzo 2003, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03407

## UNIVERSITÀ DI LECCE

**Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA.**

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 15 luglio 2003.

03E03448

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA.**

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, si terranno secondo il seguente calendario, nelle sedi accanto indicate:

prima prova scritta, giorno 16 luglio 2003, ore 9 Aula I 1 (2° piano) edificio La Stecca, facoltà di ingegneria, via per Monteroni, Lecce;

seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, giorno 17 luglio 2003, ore 9, laboratorio multimediale, coordinamento SIBA, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (3° piano) centro Ecotekne, via per Monteroni, Lecce.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte e che, quindi, saranno ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data di espletamento della stessa.

03E03449

**Diario delle prove di esame delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria.**

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria, di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, si terranno secondo il seguente calendario, nelle sedi accanto indicate:

prima prova scritta, giorno 30 giugno 2003, ore 9 Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario, via per Monteroni, Lecce;

seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, giorno 1° luglio 2003, ore 9, Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario, via per Monteroni, Lecce.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte e che, quindi, saranno ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data di espletamento della stessa.

03E03450

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria.**

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di teledidattica satellitaria, di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, si terranno secondo il seguente calendario, nelle sedi accanto indicate:

prima prova scritta, giorno 8 luglio 2003, ore 9, Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario, via per Monteroni, Lecce;

seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, giorno 9 luglio 2003, ore 9, Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario, via per Monteroni, Lecce.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte e che, quindi, saranno ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data di espletamento della stessa.

03E03451

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di rete.**

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per i servizi di rete di Ateneo, di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, si terranno secondo il seguente calendario, nelle sedi accanto indicate:

prima prova scritta, giorno 10 luglio 2003, ore 9, Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario via per Monteroni, Lecce;

seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, giorno 11 luglio 2003, ore 9, Aula I 1 della facoltà di ingegneria, edificio La Stecca, Campus Universitario, via per Monteroni, Lecce.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte e che, quindi, saranno ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data di espletamento della stessa.

03E03452

**Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche.**

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 15 luglio 2003.

03E03453

## UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

### Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica (XIX ciclo)

IL RETTORE

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 10 giugno 1998, con il quale è stata istituita l'Università degli studi di Milano-Bicocca, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così come modificato dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, recepito da questo Ateneo;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, emanato con decreto rettorale n. 75 del 24 marzo 2000, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione adottata dal senato accademico dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 19 maggio 2003;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 27 maggio 2003;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca:

titolo: economia politica;  
 coordinatore: prof. Patrizio Tirelli;  
 dipartimento: economia politica;  
 durata: tre anni;  
 n. borse: 3;  
 n. posti 6.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa proposta sia garantita da apposita fidejussione bancaria entro la scadenza del bando. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono iscriversi, richiedere espressamente l'equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

titolo di studio tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo; «dichiarazione di valore in loco» da richiedere alla stessa rappresentanza.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 23 luglio 2003.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, di cui una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Tutti i candidati sono ammessi ad entrambe le prove. È prevista, inoltre, la verifica della conoscenza della lingua inglese durante la prova orale.

Art. 4.

Per partecipare alle prove di ammissione, i candidati italiani e stranieri, in possesso del codice fiscale, dovranno presentare istanza, indirizzata al magnifico rettore, esclusivamente per via telematica, tramite Internet o i terminali self-service SIFA, a questa funzione abilitati, dislocati nei locali dell'Università degli studi di Milano-Bicocca entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà procedere come segue:

se utilizza self-service SIFA da SIFA ON LINE, selezionare:  
 accesso ai servizi on line;  
 domande di ammissione;  
 ammissione dottorati di ricerca;

Se utilizza un personal computer:

dal sito dell'Università degli studi di Milano-Bicocca: [www.unimib.it](http://www.unimib.it) selezionare:

servizi agli studenti;  
 SIFA on line;  
 accesso ai servizi on line;  
 domande di ammissione;  
 ammissione dottorati di ricerca.

I candidati, seguendo le istruzioni del SIFA, dovranno indicare: dati anagrafici, residenza, domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, corso di dottorato prescelto, dati di laurea, lingue straniere conosciute.

I candidati avranno possibilità di accedere alla domanda fino all'ultimo giorno di apertura dei termini di iscrizione.

Al termine della compilazione i candidati potranno stampare il modulo con i dati da loro inseriti, tale stampa avrà valore di ricevuta a tutti gli effetti e dovrà pertanto essere accuratamente conservata dall'interessato.

I candidati laureati presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca troveranno i loro dati anagrafici automaticamente visualizzati (con la possibilità di variarli).

I candidati, italiani o stranieri, che non sono in possesso di codice fiscale potranno presentare domanda, sempre entro i termini stabiliti, compilando il modulo in calce al presente bando. Le domande dovranno essere consegnate personalmente all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, sportello 16, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, ovvero spedite tramite raccomandata A/R (ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano). In caso di spedizione postale non fa fede il timbro postale.

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della legge n. 104/1992, così come modificata dalla legge n. 17/1999, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che, oltre a farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione, trasmettano la certificazione medica attestante la validità della richiesta. Tali certificazioni dovranno pervenire entro la data di chiusura del bando all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano.

Ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora l'amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'ammissione il candidato dovrà inoltre effettuare un versamento di € 30, entro i termini di iscrizione, esclusivamente su conto corrente postale n. 43930205, intestato a «Università degli Studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1, specificando come causale «contributo di partecipazione al concorso dottorato in economia politica».

La ricevuta del versamento dovrà essere inviata via fax all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti al n. 02/6448.6271.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Il corso di dottorato di ricerca oggetto del presente decreto viene svolto nel quadro di un Accordo di cooperazione internazionale con le università aderenti allo Scottish Doctoral Program (Edimburgo, Glasgow, Stirling, Aberdeen, Dundee, St Andrews, Strathclyde, Heriot-Watt). Il primo anno del corso di dottorato prevede che di norma le attività didattiche e seminariali siano programmate d'intesa con lo Scottish Doctoral Program e si svolgono presso l'Università di Edimburgo con costo di iscrizione di 2.870,00 lire sterline a carico dello studente. Il dipartimento di economia politica rimborserà il costo d'iscrizione fino ad un massimo di € 2.500,00 secondo le modalità stabilite dal dipartimento stesso.

Durante il periodo di permanenza all'estero la borsa verrà integrata nella misura prevista dal successivo art. 10. Per tutta la durata del corso, lo studente avrà pieno accesso alle strutture didattiche scientifiche e logistiche a disposizione di questo Ateneo e dello Scottish Doctoral Program.

L'ammissione ai corsi che si terranno presso l'Università di Edimburgo è condizionata ai seguenti requisiti di conoscenza della lingua inglese:

1) TOEFL, con un punteggio complessivo pari a 580 e con un punteggio di almeno 55 in tutte le sezioni e un punteggio di 4.0 nel testo di inglese scritto (TWE);

2) IELTS, con un punteggio complessivo di 6.5 e un punteggio di almeno 6 in ciascuna delle sezioni;

3) TOEFL (computer-based version), con un punteggio complessivo di 237 ed un punteggio di almeno 22 in tutte le sezioni e di almeno 4.0 nel testo di inglese scritto (TWE);

4) CPE (Cambridge Certificate of Proficiency in english) livello B) o più alto.

Tali candidati devono presentare certificazione, anche in copia, della qualificazione stessa al momento della prova scritta di cui all'art. 6.

#### Art. 6.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:  
prova scritta: 24 luglio 2003, ore 9;  
prova orale: 25 luglio 2003, ore 10.

Le prove avranno luogo presso il dipartimento di economia politica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1, terzo piano, edificio U6 - Milano.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento valido:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### Art. 7.

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

#### Art. 8.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro quindici giorni dall'affissione della graduatoria presso l'albo del dipartimento di economia politica. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. L'affissione della graduatoria presso l'albo del dipartimento di economia politica ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I cittadini extracomunitari residenti all'estero che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi in soprannumero al dottorato, senza fruizione di borse, fatti salvi i requisiti di cui al successivo art. 10.

La partecipazione è consentita alla seguente condizione:

possesso di una borsa di studio di importo non inferiore a quello previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni e integrazioni, garantita per iscritto da ente, istituzione o fondazione italiana o straniera che copra tutta la durata degli studi.

#### Art. 9.

I candidati ammessi al corso devono presentarsi entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dal giorno successivo a quello dall'affissione della graduatoria presso l'albo del dipartimento di economia politica, presso l'ufficio dottorati della segreteria studenti (sportello n. 16), piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, edificio U6 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) per procedere all'iscrizione.

#### Art. 10.

Ai dottorandi italiani e comunitari, ai dottorandi extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, con reddito annuo personale complessivo non superiore a € 10.500,00, è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine

della graduatoria, una borsa di studio di importo non inferiore a quello determinato dalle disposizioni di legge. Per l'anno accademico 2003-2004 detto importo ammonta a € 10.561,54 lordi (a tale cifra sarà detratto il 4,67% come quota I.N.P.S. a carico del borsista).

Per quanto previsto dall'art. 5 del regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

#### Art. 11.

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, sono tenuti a versare un contributo, stabilito per l'anno accademico 2003/2004, in € 852, da versarsi in due rate di pari importo nel seguente modo:

versamento della prima rata (€ 487), comprensivo del premio di assicurazione infortuni, all'atto dell'iscrizione al corso;

versamento della seconda rata (€ 365) entro il 17 maggio 2004.

#### Art. 12.

Per l'accesso e la frequenza ai corsi i dottorandi sono tenuti a corrispondere il premio di assicurazione infortuni, determinato per l'anno accademico 2003/2004 in € 9,50. Per coloro che usufruiscono della borsa di studio l'importo verrà sottratto dal primo rateo di borsa. Per coloro che non sono titolari di borsa di studio, l'importo è compreso nel contributo di € 852 da versare.

#### Art. 13.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera, utili per l'iscrizione, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

#### Art. 14.

Entro la data stabilita dal collegio dei docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove annuali di verifica, i dottorandi sono tenuti a presentare al collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte.

#### Art. 15.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, dalla quale emergano risultati scientifici rilevanti.

#### Art. 16.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

#### Art. 17.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Domenico Lini.

*Il rettore:* FONTANESI

**(SOLO PER STUDENTI NON IN POSSESSO DI CODICE FISCALE)**

**AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA  
PIAZZA DELL'ATENEUO NUOVO, 1  
20126 MILANO**

Il sottoscritto

COGNOME			
NOME			
DATA DI NASCITA			
LUOGO DI NASCITA (città e stato)			
CODICE FISCALE (per chi lo possiede)			
CITTA' DI RESIDENZA			
VIA		N.	
CAP			

Chiede

di partecipare alla selezione pubblica per essere ammesso al Corso di Dottorato di ricerca in:

\_\_\_\_\_

curriculum

1

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

**Dichiara:**

- Di \_\_\_\_\_ avere  
cittadinanza \_\_\_\_\_
- Di avere doppia cittadinanza, di cui una italiana, e di optare per quella italiana
- Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)
- Di \_\_\_\_\_ conoscere \_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ seguenti \_\_\_\_\_ lingue  
straniere \_\_\_\_\_

- Di essere laureando in \_\_\_\_\_ e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata al conseguimento del Diploma di Laurea entro la data della I prova d'esame

<sup>1</sup> specificare solo qualora nel bando per il Dottorato prescelto siano previsti "curricula con graduatorie differenziate"

di essere in possesso del seguente del Diploma di Laurea

in \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_

votazione \_\_\_\_\_

presso l'Università di \_\_\_\_\_

Di essere in possesso di titolo di studio straniero

già dichiarato equipollente a Diploma di Laurea italiano con Decreto Rettorale

N° \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Università \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

per il quale fa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso, al Collegio dei Docenti

Di essere portatore di handicap e avere necessità (art. 4 L.104/1992) :

del \_\_\_\_\_ seguente

ausilio \_\_\_\_\_

di tempi aggiuntivi

chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano indirizzate al seguente recapito: (preferibilmente in Italia)

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		

si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito e allega a pena di esclusione dal concorso:

ricevuta del versamento di euro 30 come previsto dal bando di concorso

documentazione richiesta dal bando per consentire la dichiarazione di equipollenza del titolo straniero

certificato di identità personale rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese di residenza (SOLO per extracomunitari residenti all'estero)

certificazione medica comprovante la richiesta (SOLO per portatori di handicap)

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

I dati personali vengono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, dei principi di correttezza e tutela e della riservatezza, esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto didattico ed amministrativo con l'Università (Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, art. 10).

03E03455

## UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

### Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professore di ruolo di prima fascia, di professore di ruolo di seconda fascia e di ricercatore universitario, emanato con decreto rettorale n. 4634 del 12 luglio 2001, come previsto dagli articoli 1, comma 2, e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»:

ruolo universitario da ricoprire: professore di prima fascia; settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia;

sede di servizio: Roma;

tipologia dell'impegno didattico: continuità didattica nel corso di laurea in medicina e chirurgia e nelle scuole di specializzazione nell'insegnamento della diagnostica per immagini e in particolare negli aspetti di diagnostica e radiologia interventistica delle malattie toraciche e cardiovascolari;

tipologia dell'impegno scientifico: esperienza nell'organizzazione e conduzione di studi clinici a livello nazionale e internazionale nel campo della diagnostica per immagini integrata nelle malattie toraciche e cardiovascolari;

tipologia dell'impegno assistenziale: esperienza nella direzione di unità operativa complessa di diagnostica per immagini e radiologia interventistica.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alle domande dovranno essere allegati:

*curriculum* dell'attività didattica, scientifica e professionale;

elenco dei titoli posseduti alla data della domanda;

elenco delle pubblicazioni;

certificazione attestante i dati stipendiali in godimento all'atto della domanda, ai soli fini del corretto inquadramento stipendiale.

03E03439

## LIBERA UNIVERSITÀ «MARIA SS. ASSUNTA» DI ROMA

### Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, della legge 19 novembre 1990, n. 341 e successive modificazioni, dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537; della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, associato e di ricercatore della Libera Università Maria Ss. Assunta, emanato con decreto rettorale n. 1648 del 31 maggio 1999, si comunica che presso la facoltà di scienze della formazione della Libera Università Maria Ss. Assunta di Roma è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare sottospesificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di scienze della formazione: settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta libera, dovrà pervenire al preside della facoltà di scienze della formazione entro venti giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda, nella quale dovrà essere dichiarato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza, dovranno essere allegati:

a) *curriculum* della propria attività didattica scientifica e professionale;

b) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

e) le pubblicazioni ed i lavori non pubblicati che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa, in misura non superiore a cinque contributi e riferiti all'ultimo quinquennio.

La facoltà di scienze della formazione, ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento della LUMSA, valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento al *curriculum* scientifico complessivo, ai titoli espressamente dichiarati, alle pubblicazioni e ai lavori presentati.

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati si tengono in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/05;

c) attinenza della produzione scientifica nel settore della psicologia sociale, in particolare nell'ambito della psicologia ambientale;

d) si richiede una padronanza di temi di ricerca psicologico-sociale nella gestione ambientale, con propensione ad approcci interdisciplinari particolarmente rivolti alle scienze della progettazione. Si richiede la disponibilità a svolgere attività a tempo pieno nello specifico settore disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, ma anche un eventuale impegno a svolgere moduli didattici anche interdisciplinari, sulla base delle competenze scientifiche indicate, con riferimento a percorsi formativi e/o innovativi nell'ambito della facoltà e dell'ateneo.

03E03389

## UNIVERSITÀ DI VERONA

### Concorso pubblico, per esami, per tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il C.C.N.L. comparto università del 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed in particolare l'art. 7;

Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 5/2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;

Viste le delibere del senato accademico del 10 ottobre 2002 e del 14 ottobre 2002 e del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002 relative alla programmazione pluriennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2003-2005, finalizzata al completamento della dotazione organica di ateneo come risultante dall'atto organizzativo relativo all'organico di ateneo del personale tecnico amministrativo approvato dal senato accademico nelle sedute del 5 giugno 2001 e del 19 giugno 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2001, come modificato dalle delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2001 e del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2001;

Visti in particolare i piani occupazionali per gli anni 2003 e 2004, che prevedono, tra gli altri, la copertura di tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di patologia per le sezioni di anatomia patologica, immunologia e patologia generale;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare l'art. 3 che prevede l'obbligo anche per i datori di lavoro pubblici di avere in servizio una determinata quota di personale disabile;

Considerato che ai sensi della legge n. 68/1999 i posti messi a concorso sono da riservarsi nella misura massima del 50% ai beneficiari della legge stessa;

Visto che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, nei concorsi pubblici le riserve dei posti, previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

*Numero dei posti*

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico amministrativo delle università (selezione n. 3/2003).

Per uno dei predetti posti è prevista la riserva per gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, che siano utilmente collocati nella graduatoria di merito. Per partecipare alla riserva i candidati devono risultare iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della citata legge ed essere disoccupati sia al momento della scadenza del presente bando che al momento dell'assunzione in servizio.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche, in chimica, in chimica e tecnologie farmaceutiche o in biotecnologie. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

*Profili richiesti*

Le persone idonee a ricoprire il posto dovranno essere in grado di svolgere e coordinare attività tecnico-scientifiche nei settori della ricerca oncologica e immunologica; dovranno, pertanto, possedere conoscenze teorico-pratiche nei suddetti settori ed in particolare in tecniche di biologia molecolare, colture di tessuti e cloni cellulari, immunoistochimica e proteomica.

Art. 4.

*Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la direzione risorse umane, area sviluppo risorse umane, via S. Francesco n. 22 - Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10 - 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

6) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui alla legge n. 68/1999;

7) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

9) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

10) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università che lo ha rilasciato;

11) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

15) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Art. 5.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

#### Art. 6.

##### *Programma d'esame*

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale.

La prova scritta e la prova teorico - pratica verteranno sui seguenti argomenti:

- meccanismi di regolazione della proliferazione cellulare;
- basi molecolari della trasformazione neoplastica;
- meccanismi generali della traduzione del segnale;
- cellule dell'immunità innata e acquisita;
- ruolo delle citochine nella comunicazione cellulare;
- regolazione della sintesi proteica.

Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e della prova teorico-pratica oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

- prova scritta: 25 luglio 2003, alle ore 9;
- prova teorico-pratica: 25 luglio 2003, alle ore 14.

Presso l'aula B della Lente didattica della facoltà di medicina e chirurgia Policlinico «G. B. Rossi» piazzale Ludovico Antonio Scuro - Verona.

Il presente avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali sono ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e agli orari sopra indicati senza ulteriore comunicazione, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte, mediante raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

#### Art. 7.

##### *Preferenza a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere la riserva prevista dal precedente art. 1 o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, della riserva prevista ex legge n. 68/1999 e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale sono risultati vincitori.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione risorse umane, area sviluppo risorse umane, dell'Università degli studi di Verona, via San Francesco n. 22, tel. 0458028427, fax 0458028002.

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO A

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Argliere n. 8 - 37129 VERONA

Il sottoscritto ..... (1)  
 codice fiscale .....

chiede di essere ammesso al concorso, per esami, indetto dall'Università degli studi di Verona, selezione n. 3/2003, per tre posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il dipartimento di patologia.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000),

dichiara

- a) di essere nato il ..... a ..... (prov. di .....);
  - b) di risiedere a ..... (prov. di ..... ) in via ..... n. ... c.a.p. .... telefono .....
  - c) di appartenere alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 si  no
  - d) di essere in possesso della cittadinanza .....
  - e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... provincia di ..... in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi .....
  - f) di avere / non avere \* riportato condanne penali (\*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere \* carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti) .....
  - g) di essere in possesso del diploma di laurea in ..... conseguito presso l'Università ..... di ..... rilasciati in data .....
  - h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (*da dichiarare solo se candidato di sesso maschile*) .....
  - i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
  - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;
  - l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito ..... (2);
  - m) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (*come risulta da allegata certificazione*) .....
- Elege ai fini del concorso il proprio domicilio in via ..... n. ... città ..... provincia ..... c.a.p. .... tel. ....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Verona, .....

Firma .....

- 1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.
- 2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 46 e 47 d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto Cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)  
 Nome ..... Codice fiscale .....  
 Nato a ..... Prov. ....  
 il ..... attualmente residente a .....  
 prov. .... indirizzo ..... c.a.p. ....  
 telefono .....;  
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

dichiara:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy», art. 27).

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**03E03414**

**ENTI LOCALI**

**PROVINCIA DI ROMA**

**Avviso relativo all'approvazione della graduatoria della selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro per la durata di dodici mesi a cinquantacinque posti di addetto alla registrazione dati-collaboratore professionale - categoria B3.**

Si rende noto che è stata pubblicata all'albo di questa amministrazione contestualmente alla pubblicazione del presente avviso la graduatoria della selezione pubblica, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 29 novembre 2002, per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro per la durata di dodici mesi a cinquantacinque posti di addetto alla registrazione dati-collaboratore professionale - categoria B3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il dirigente: PALMIERI*

**03E10645**

**COMUNE DI BETTONA (PG)**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale (vigile urbano), categoria C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico per la copertura del posto in oggetto.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (maturità).

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e formulate secondo lo schema di domanda allegato al bando.

Copia bando e schema relativa domanda a disposizione dei concorrenti al sito: [www.montitrasimeno.umbria.it](http://www.montitrasimeno.umbria.it)

Per informazioni tel. 075/9885733.

*Il sindaco: MARCANTONINI*

**03E10649**

**COMUNE DI BUGLIO IN MONTE (SO)**

**Concorso pubblico ad un posto di direttore responsabile di farmacia rurale, a tempo determinato, per un periodo di anni tre prorogabili per altri tre.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di direttore responsabile di farmacia, cat. D3, a tempo determinato.

Titoli richiesti: diploma di laurea in farmacia o diploma di laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche, abilitazione all'esercizio della professione e relativa iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei farmacisti ed esperienza di almeno due anni in qualità di farmacista collaboratore presso farmacie comunali, di enti pubblici o di aziende pubbliche o private.

Calendario delle prove:

prova scritta: 18 luglio 2003, ore 9;

prova scritta: 18 luglio 2003, ore 14;

prova orale: 21 luglio 2003, ore 9.

Sede delle prove: municipio - scadenza presentazione domande: ore 12 del 14 luglio 2003. Per informazioni: ufficio segreteria - tel. 0342/620020.

Buglio in Monte, 3 giugno 2003

*Il segretario comunale: BOTTÀ*

03E10653

## COMUNE DI NAPOLI DIPARTIMENTO URBANISTICA

### Selezione, per soli titoli, finalizzata al conferimento di quattro borse di studio per laureati

Il comune di Napoli, con determinazione del dirigente del servizio piani e programmi per le periferie n. 15 del 18 dicembre 2002, ha istituito una selezione, per soli titoli, finalizzata al conferimento di quattro borse di studio per laureati.

Le borse di studio sono destinate a tirocini teorici e pratici presso le seguenti attività del Dipartimento urbanistica di questa amministrazione:

a) elaborazione di programmi integrati di riqualificazione urbana di iniziativa pubblica e privata nelle aree periferiche, ivi inclusa la progettazione urbana dell'area interessata, con azioni di informazione e assistenza ai soggetti privati interessati, istruttoria per l'approvazione dei relativi piani, cui destinare due borse di studio per tirocini teorici e pratici, da svolgersi presso il servizio piani e programmi per le periferie, della durata di dodici mesi per un ammontare lordo di € 12.960,00;

b) valutazione delle iniziative di riqualificazione socio-economica delle periferie della città, analisi di tutte le opportunità di finanziamento a scala regionale, nazionale e comunitaria, cui destinare una borsa di studio per un tirocinio teorico e pratico, da svolgersi presso il servizio piani e programmi per le periferie, della durata di dodici mesi per un ammontare lordo di € 12.960,00;

c) studio, archiviazione e comunicazione di piani e programmi per le periferie, con specifico riferimento alla raccolta iconografica del piano di recupero urbano delle periferie e del programma straordinario di edilizia residenziale ex titolo VIII legge n. 219/1981, costituita presso l'archivio urbanistico-ambientale A. Iannello del Dipartimento urbanistica-Casa della Città, cui destinare una borsa di studio per un tirocinio teorico e pratico, da svolgersi presso la Casa della Città, unità del dipartimento urbanistica, della durata di dieci mesi per un ammontare lordo di € 11.120,00.

Le predette borse di studio sono destinate ai laureati, con riferimento, per il nuovo ordinamento universitario, alle sottoelencate classi delle lauree determinate dal decreto ministeriale 4 agosto 2000, in supplemento ordinario n. 170 *Gazzetta Ufficiale* 19 ottobre 2000, n. 245 o, per il vecchio ordinamento universitario, alle lauree corrispondenti alle medesime sottoelencate classi:

per le attività di cui al punto a): laurea afferente la classe delle lauree n. 4 «Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile» o alla classe delle lauree n. 7 «Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale» o alla classe delle lauree n. 8 «Ingegneria civile e ambientale», conseguita con tesi di laurea in disciplina afferente uno dei seguenti settori disciplinari: ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica; ICAR/21 - Urbanistica;

per le attività di cui al punto b): laurea afferente la classe delle lauree n. 19 «Scienze dell'amministrazione» alla classe delle lauree n. 28 «Scienze economiche», documentando in ogni caso la forma-

zione in disciplina afferente almeno uno dei seguenti ambiti disciplinari: economico, economico-giuridico, statistico-economico, economico aziendale, economico e informatico;

per le attività di cui al punto c): laurea afferente la classe delle lauree n. 5 «Lettere» o alla classe delle lauree n. 13 «Scienze dei beni culturali» o alla classe delle lauree n. 41 «Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali», documentando in ogni caso la formazione in disciplina afferente il settore scientifico-disciplinare «Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08), e in disciplina afferente almeno uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: ICAR/06 - Topografia e cartografia; SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio; ICAR/18 - Storia dell'architettura; ICAR/21 - Urbanistica.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana, non richiesta per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

laurea in una delle discipline suelencate;

età non superiore a 32 anni, alla data di pubblicazione del presente estratto del bando;

godimento dei diritti politici e non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti né essere stati sottoposti a misure di prevenzione.

#### *Partecipazione al concorso*

I concorrenti possono presentare domanda per uno o più gruppi di attività, come su indicati. Le domande di partecipazione, in carta semplice e redatte secondo schema di domanda allegato al bando, dovranno essere inoltrate al comune di Napoli - Dipartimento urbanistica, via Alessandro Manzoni n. 249 - 80123 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con le ulteriori modalità di partecipazione, e lo schema di domanda possono essere richiesti presso il sindacato indirizzo del dipartimento urbanistica o può essere acquisito da [www.comune.napoli.it/urbanistica/notiziario](http://www.comune.napoli.it/urbanistica/notiziario)

Informazioni possono essere richieste presso la segreteria del concorso (tel. 081/5751447).

*Il dirigente del servizio piani e programmi per le periferie*  
MORACA

03E10651

## COMUNE DI ROÈ VOLCIANO (BS)

### Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di bibliotecario, (categoria D) a tempo parziale ed indeterminato.

È stato indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di bibliotecario, (categoria D) a tempo parziale ed indeterminato.

Per i titoli di studio richiesti, il contenuto, le modalità ed i tempi di svolgimento delle prove si rinvia al bando di concorso.

Scadenza: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Roè Volciano (Brescia) via Frua, 2 - tel. 0365/563627.

*Il responsabile servizio personale: RAINONE*

03E10648

**COMUNE DI TARANTO****Selezione per l'affidamento di un incarico di valutatore**

Il comune di Taranto, in qualità di soggetto referente del Progetto Equal «Incubatore di imprese sociali», codice IT - G - PUG - 0040, intende procedere all'affidamento di un incarico di valutatore ad alto contenuto professionale, per lo svolgimento delle attività di valutazione delle fasi di avanzamento del progetto. Per partecipare alle selezioni, fermo restando il possesso dei requisiti generali previsti dall'avviso, sono richiesti i seguenti requisiti particolari:

1) laurea in sociologia o laurea in scienze politiche o laurea in economia. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità europea è richiesto il possesso di un titolo equipollente;

2) documentata conoscenza, oltre a quella scolastica (fatta eccezione per quella specifica), di almeno due lingue straniere;

3) documentata conoscenza, oltre quella scolastica (fatta eccezione per quella specifica), dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, da redigersi in carta semplice, deve essere prodotta entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e indirizzata al responsabile della direzione RR.UU, via Plinio n. 16 - 74100 Taranto.

Il testo integrale dell'avviso pubblico è disponibile sul sito Internet: [www.comune.taranto.it](http://www.comune.taranto.it)

Per ulteriori informazione rivolgersi a: Servizio politiche del lavoro, via Plinio n. 16 - tel. 099/4581399; [www.comune.taranto.it/politichelavoro/home.htm](http://www.comune.taranto.it/politichelavoro/home.htm)

*Il dirigente: DE FLORIO*

**03E10650**

**COMUNE DI TREVISO****Assunzione a tempo indeterminato di un operatore servizi generali (categoria A) ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.**

La richiesta di avviamento per l'assunzione del personale in oggetto è rivolta al Servizio per l'impiego - ufficio collocamento obbligatorio di Treviso.

*Il dirigente settore informativo personale: ELIA*

**03E10646**

**COMUNE DI TREVISO****Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per istruttore direttivo, servizi amministrativo-contabili, categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 23 maggio 2003 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, sito in via Municipio n. 16 - Treviso, la graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per istruttore direttivo servizi amministrativo-contabili, categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il dirigente settore informativo personale: ELIA*

**03E10647**

**UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****REGIONE LIGURIA****Avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, area medicina diagnostica e dei servizi e disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 Genovese.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 586 del 21 maggio 2003 ed ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi e disciplina: anestesia e rianimazione.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il presente avviso pubblico è, disciplinato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998, dal decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

*Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso pubblico i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;  
b) età.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Tenuto conto, quindi, dei suddetti limiti di età e della durata del contratto, il primo incarico, relativo al presente avviso pubblico, potrà essere conferito qualora il termine finale coincida o non superi, comunque, il sessantacinquesimo anno d'età, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge;

- c) idoneità fisica alle funzioni da conferire.

L'accertamento dell'idoneità fisica alle funzioni da conferire sarà effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di anestesia e rianimazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di anestesia e rianimazione.

L'anzianità di servizio utile è quella prevista dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché quella prevista dal decreto ministeriale n. 184/2000;

f) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ai sensi dell'an. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, di cui all'an. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale.

L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, integrato dall'art. 14 del decreto legislativo n. 229/1999, dovrà essere conseguito dal Dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione tranne quello relativo al limite massimo di età per il quale si rimanda a quanto specificato al punto b).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

*Modalità e termine per la presentazione della domanda di ammissione.*

La domanda di ammissione all'avviso pubblico deve essere rivolta al direttore generale; la stessa deve essere redatta in carta semplice, datata e sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità. Ai sensi art. 39 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Detta domanda, contenente tutte le indicazioni richieste dal presente avviso pubblico e corredata dai prescritti documenti e titoli, deve essere inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale, con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: A.U.S.L. 3 - «Genovese» - unità operativa affari generali/ufficio protocollo, via G. Maggiorani 6 - 16147 Genova.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ovvero può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo di questa amministrazione dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.30 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

possesso dei requisiti di ammissione, di cui al titolo requisiti di ammissione;

posizione nei riguardi degli obblighi militari;

servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso pubblico e numero telefonico. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito, richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Affari del personale - settore reclutamento e mobilità per le finalità di gestione dell'avviso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici previsti per accedere all'avviso pubblico, di cui al precedente titolo requisiti di ammissione, punti d), e), f) e g).

I concorrenti devono, altresì, allegare:

tutte le certificazioni, relative ai titoli, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la predisposizione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale, redatto in carta libera, datato, firmato e debitamente documentato. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, va allegata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

elenco, in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati, datato e firmato.

Detti documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia fotostatica non autenticata, ma allegati a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 19 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

#### *Modalità di selezione*

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà composta dal direttore sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa, della disciplina oggetto del presente bando di avviso pubblico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno nominato dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio, alla individuazione provvederà il Consiglio dei Sanitari.

Detta commissione accerterà il possesso dei requisiti di accesso e disporrà una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale degli interessati.

La convocazione al colloquio dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Nel curriculum professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### *Conferimento incarico*

L'incarico, conferito con provvedimento del direttore generale, avrà durata da cinque a sette anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo trattamento economico.

Al dirigente con incarico di direzione di struttura complessa sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione e organizzazione della struttura, da attuarsi, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, attuati nella struttura affidata allo stesso. Il dirigente è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Il candidato, al quale sarà conferito l'incarico, oggetto del presente avviso pubblico, dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa nota di richiesta da parte dell'amministrazione e a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione per quanto relativo ai documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici. Il candidato dovrà, altresì, essere disponibile, qualora si rendesse necessario, al trasferimento presso altra struttura della A.U.S.L. 3 - «Genovese».

#### *Trattamento economico*

L'assegnatario dell'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della dirigenza medica e veterinaria del comparto sanità.

Sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria del Comparto sanità.

L'incarico comporta un rapporto esclusivo con l'Azienda Unità Sanitaria Locale.

#### *False dichiarazioni.*

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti nel presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.»

Così come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

In caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto disposto dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti nonché il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e il decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini nonché di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla A.U.S.L. 3 - «Genovese» - U.O. affari del personale, via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova - Tel. 010/3446343, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 11 alle ore 12.30.

*Il Direttore generale: GRASSO*

**03E03411**

#### **Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - U.O. igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino.**

In esecuzione della deliberazione n. 445 del 14 aprile 2003 sono riaperti i termini di presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa per l'U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione estendendo la partecipazione alla selezione anche alle categorie professionali dei biologi e dei chimici.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di selezione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 18 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 all'ufficio concorsi dell'Azienda via XXIV maggio n. 139 - tel. 0187/533530 - e-mail: personale@ausl5.la-spezia.it - www.ausl5.la-spezia.it.

**03E03410**

**REGIONE VENETO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di dermatologia e venerologia - ruolo sanitario - profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina di dermatologia e venerologia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 di Mirano.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 360 del 17 aprile 2003 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di dermatologia e venerologia - ruolo sanitario - profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina: dermatologia e venerologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 52 del 30 maggio 2003.

Le domande di partecipazione devono essere indirizzate al direttore generale dell'Ulss 13 - via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (Venezia).

Per informazioni e per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento risorse umane dell'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 - Ufficio concorsi - via XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (Venezia) - tel. 041/5133369, oppure consultare il sito Internet: [www.ulss13mirano.ven.it](http://www.ulss13mirano.ven.it)

03E03413

**PROVINCIA DI TRENTO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della riabilitazione psichiatrica (del. n. 356 del 5 marzo 2003) - C 5/03, presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari - Trento.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della riabilitazione psichiatrica (del. n. 356 del 5 marzo 2003) - C 5/03, presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente

avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento della tassa concorso di € 10 da effettuarsi sul c.c.p. n. 15246382 intestato all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - sede centrale - servizio Tesoreria - via Degasper, 79 - 38100 Trento.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della - Regione autonoma Trentino - Alto Adige n. 16 - IV parte - di data 5 maggio 2003 ed è altresì pubblicato sul sito Internet: <http://www.apss.tn.it>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari via Degasper, 79 - 38100 Trento.

Telefono: 0461/364091 - 364092 - 364096 - 364097.

03E03409

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'urgenza e d'urgenza.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di euro 3,87 (pagamento con vaglia postale o su c.c.p. n. 12679593 intestato a «Servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini, 12 - 33170 Pordenone»), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 7 maggio 2003.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone - via Monteleone, 24 (tel. 0434/399097-399098, sabato escluso).

03E03390

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(6501856/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



\* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 6 1 3 \*